IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 194 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 17 LUGLIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La Camera francese ha occupato buona parte della settimana a discutere le interpellanze relative all'arresto del banchiere Rochette ed all'azione della polizia, accusata in persona del suo capo, il Prefetto Lépine di avere provocato la denuncia, che condusse all'arresto del banchiere, mentre poi alti funzionari di polizia giuocando d'abbasso avrebbero tentato di fuggire.

Briand ha rilevato che nessuna prova era stata data di codesta affermazione; tuttavia Briand dovette avere chiesto e ottenuto un voto di fiducia — che ebbe contrari i soli socialisti — non si oppose alla nomina di una Commissione d'inchiesta di 33 deputati.

Sono state, intanto, nominate le Giunte permanenti e quella per la riforma elettorale col sistema proporzionale: in questa ultima furono eletti 25 amici e 19 avversari della proporzionale.

La Commissione, costituita con la nomina del dep. Buisson a Presidente, si è aggiornata all'ottobre.

Sono giunti a Parigi i Sovrani del Belgio L'accoglienza ricevuta ed i brindisi scambiati al banchetto dell'Eliseo confermano la intima cordialità dei rapporti tra i due Stati.

***

In Germania la calma estiva è stata interrotta dalla lettera colla quale il pr. di Hohenlohe-Langenburg si dimette dasscondo V. Presidente del Reichstag, motivando tale sua risoluzione con la nuova situazione interna creata dall'alleanza tra conservatori e clericali e dall'Enciclica papale, che rende impossibile ai liberali temperati di collaborare col centro cattolico.

Le dimissioni hanno prodotto profonda impressione, perchè rivelano l'abisso che divide i vari partiti costituzionali, a solo vantaggio dei socialisti.

Viceversa in Germania non si è presa molto sul tragico la grottesca accusa di alcuni giornali inglesi e degli Stati Uniti d'America, di avere che l'Imperatore Guglielmo, con una lettera al Presidente del Nicaragua, Madriz, voluto scherzare contro la dottrina di Monroe e contro gli interessi degli Stati Uniti nell'America centrale e nella meridionale.

Come ha lealmente riconosciuto il Dipartimento di Stato di Washington, la lettera accusava settimo ricevuta dall'Atto di presa di possesso da parte di Madriz ed era redatta nei termini usuali per un simile documento tra Imperatore e Presidente di Repubblica. Il piccolo intrigo della stampa ingorda è fallito.

***

Dopo la chiusura del Parlamento austriaco sono corse voci di crisi causate dallo stato di guerra nel quale il Governo è venuto improvvisamente a trovarsi col boicottaggio dei tedeschi, per il grassino di malcontento lasciato dal momentaneo ritiro della questione universitaria italiana.

Si faceva perfino già il nome del Principe Corrado Hohenlohe, governatore di Trieste, come quello designato ad un possibile successore del bar. Bienerth, ma sta di fatto che, per ora, nessun mutamento di persone, che non cambierebbe cose, e alle viste.

Ne di crisi si parlerà, in ogni modo, prima della chiusura della Sessione delle Delegazioni.

Il conte Aehrenthal si è recato in breve congedo a Marienbad, dove si incontrerà col nuovo Ministro tedesco degli esteri von Kiderlen-Waechter e col Gran visir Hakki-Pascià. Non si esclude che incontro Pichon-Aehrenthal prenderà occasione dalla presenza di Pichon in Boemia.

— Alla Camera ungherese continua senza incidenti la discussione sul discorso della Corona; ma dallo notato un diffuso sentimento che la fase di una definitiva conciliazione tra i magiari e le altre nazionalità abitanti l'Ungheria.

La pubblicazione dell'Enciclica *Editè Saepe* da parte dell'Arcivescovo di Kalocsa ha suscitato vive proteste. In occasione di una interpellanza alla Camera, il Governo ha biasimato il procedere dell'Arcivescovo.

***

La Camera dei Comuni si è dovuta occupare un altra volta di un *bill* — presentato dal deputato Samuelson in favore del conferimento del voto politico alle donne e, come in passato, la Camera dei Comuni si è espressa a favore del voto per quelle donne, che possiedano proprietà immobiliare ed abbiano un determinato minimo di unità; ma anche questa volta il voto della Camera rimarrà accademico non essendo essa passata poi alla discussione degli articoli del *bill* rinviandola al 22. Le suffragiste accusano Asquith e Churchill di avere abbandonate e minacciano la ripresa del sistema di propaganda violenta.

La Camera si è occupata altresì dei nuovi crediti per la flotta ed Asquith ha marcatamente sottolineato, che la politica navale inglese non può assicurare dalle risatti delle cose, che succedono nelle altre flotte, e non in odio di altri, ma con tendenze aggressive, ma per necessità intrinseche della sua politica, non deve rallentare i propri armamenti.

Sono contrari ai crediti soltanto i laburisti ed una parte dei radicali irlandesi.

***

L'avvenimento principale della settimana in Russia è la conclusione dell'accordo col Giappone per la Manciuria.

Come già quello del 1907, anche il nuovo accordo si prefigge più specialmente di escludere ogni rivalità tra le due Potenze nell'Estremo Oriente, di sviluppare conveniente la rispettiva posizione economica e politica, eliminando per quanto sarà possibile la concorrenza dei terzi e di garantire finalmente lo *statu quo* per riguardo alla Cina, aiutandosi a vicenda se lo *statu quo* fosse minacciato.

L'accordo è stato ufficialmente notificato a tutte le Potenze ed ha suscitato qualche diffidenza a Berlino, dove si vede minacciato il regime della porta aperta in Manciuria, ed a Vienna, dove si teme che la Russia, libera delle preoccupazioni asiatiche, possa svolgere una più energica azione negli affari dell'Oriente europeo.

***

Nella questione di Creta è stato per ora allontanato il pericolo di un eventuale conflitto. Venizelos è riuscito ad ottenere dall'assemblea cretese, presenti 59 deputati dei 130, che la compongono, l'approvazione di un ordine del giorno, che, secondo l'intimazione delle Potenze protettrici, ammette nell'assemblea i musulmani senza l'obbligo di giurare fedeltà al Re di Grecia e garantisce ai funzionari musulmani l'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea si è aggiornata a quattro mesi.

Il pericolo di un conflitto potrebbe risorgere nell'agosto, avvenendo le elezioni alla costituente greca, se i cretesi tentassero di eserviri rappresentati. Venizelos in un'intervista pubblicata dalla *N. E. Presse* lo esclude ed è da augurarsi che così sia. Intanto le Potenze hanno ancora una volta esplicitamente riconosciuto la lealtà della Grecia.

Si è chiuso con reciproca soddisfazione l'incidente del Pireo.

A Costantinopoli è stato destituito lo Scecik ul Islam e sostituito col suo. Kiazim, giacchè si sono scoperte simpatie troppo spinte dello Scecik destituito per elementi reazionari.

***

Il Governo spagnuolo mantiene ferma la politica ecclesiastica annunziata dal Canalejas ed un nuovo decreto del Re ha proibito la fondazione di nuovi conventi e di nuove Congregazioni fino alla fine delle attuali trattative per la riforma del concordato.

Le trattative minacciano però di abortire ed, in tale caso, il Governo dovrebbe fronteggiare una situazione molto difficile.

Alla Camera sono stati, intanto, discussi gli avvenimenti di Barcellona nel luglio 1909: tanto il Ministro dell'Interno dell'epoca, La Cierva, quanto il dep. Osorio Gallardo, che fu allora Governatore civile di Barcellona hanno provato come quei fatti tanto gloriosi anche dei sovversivi italiani si fossero svolti all'infuori della popolazione per opera della feccia anarchica o semplicemente delinquente.

— Il Ambasciatore spagnuolo a Parigi, conte del Muni si ritira dopo trodici anni di permanenza in Francia ed è sostituito da Perez Caballero, già ambasciatore a Roma e già ministro degli esteri nel breve Gabinetto Moret.

***

Nelle elezioni senatoriali in Olanda la maggioranza conservatrice si è rafforzata.

In Portogallo si è acuito pure il conflitto colla Curia attraverso un biasimo ufficiale inflitto all'arcivescovo di Braga.

Nelle colonie portoghesi del Macao si è avuto un tentativo di piratería cinese appoggiato, a quanto pare, dai cinesi residenti.

Due cannoniere e truppe sono intente a ristabilire l'ordine.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Tolone**, 16. — L'ex Sultano del Marocco Abd El Aziz è giunto a Tolone e visiterà la città e l'arsenale. Egli si è recato a bordo della corazzata *Patria*, ove è stato ricevuto dall'ammiraglio De Jonquières comandante della prima squadra.

(S) **Madrid**, 16 — Il Re Alfonso è qualcosa dopo avere assistito a Segovia alla inaugurazione di un monumento patriottico.

(S) **Parigi**, 16. — Picquè, ispettore generale delle colonie, è stato collocato a riposo e nominato governatore generale del Madagascar, in sostituzione di Augagneur, eletto deputato.

(S) **Sofia**, 16. — Il Giornale Ufficiale » smentisce che alcune bande bulgare penetrate in Macedonia siano state sovvenzionate dal Governo.

(S) **Costantinopoli**, 16. Secondo voci, che non è possibile per ora controllare, il Principe Abdul, figlio dell'ex Sultano Abdul Hamid, sarebbe stato interrogato dal tribunale di guerra. Secondo altri sarebbe stato arrestato.

(S) **Bogota**, 16. Restrepo è stato eletto Presidente della Repubblica della Colombia.

(S) **Madrid**, 16. Il Pres. del Cons. Canalejas smentisce la voce delle dimissioni del Governatore di Ceuta e la notizia di prossime operazioni di polizia nel territorio circostante a Ceuta.

Il Re ha conferito il Tosson d'oro ai marchi. del Muni ex Ambasciatore a Parigi.

Con decreto d'oggi ha pure conferito il Tosson d'oro al Re di Norvegia e al Granduca di Assia.

Ha infine ratificato il trattato di estradizione con la Grecia.

In Turchia.

(S) **Salonicco**, 16. Le truppe che si avanzano nel territorio di Dibra hanno dovuto sostenere numerosi scontri cogli albanesi.

Vari capi ribelli sono stati fatti prigionieri e trasferiti dinanzi al Consiglio di guerra.

Un incrociatore turco con 32 pezzi di artiglieria è partito per Prevesa.

I Reali del Belgio.

(S) **Parigi**, 16. — Al momento di abbandonare il suolo francese, il Re del Belgio ha diretto al Presidente della Repubblica, Fallières, un telegramma nel quale ringrazia nuovamente il Presidente ed il Governo della Repubblica per la cordiale accoglienza che gli hanno fatto ed esprime sentimenti di viva amicizia per la Nazione francese.

Il Presidente della Repubblica ha risposto al Re del Belgio, dicendosi lieto che abbia riportato dal suo soggiorno a Parigi una nuova prova della viva simpatia che il popolo francese nutre per il popolo belga e per i suoi Sovrani.

Alla frontiera algero-marocchina.

(S) **Oudja**, 16. — E' giunta notizia di un combattimento avvenuto il 13 luglio scorso, tra un distaccamento francese, comandato dal Ten. colonn. Perrain — un forte contingente di Beni-bu-Yahia.

Il distaccamento inviato in ricognizione a Mecel. bacha, giunto al guado del fiume Muluia che dà accesso a Kebdanat e a Melilla, fu incontrato sull'altra riva dai Beni-bu-Yahia, che manifestavano intenzioni ostili.

Riusciti vani i tentativi pacifici fatti dal comandante francese e avendo i Beni-bu-Yahia attraversato il fiume, le truppe francesi attaccarono i marocchini. Questi dovettero ritirarsi ben presto, lasciando sul terreno 38 morti.

I francesi ebbero 11 morti, 6 dei quali indigeni e 5 della legione straniera e 43 feriti, tra cui due ufficiali leggermente.

La Cina per l'accordo russo-giapponese

(S) **Pechino**, 16. — Il Governo cinese, accusando ricevimento della comunicazione relativa alla convenzione tra la Russia e il Giappone, si è dichiarato soddisfatto del mantenimento dello *statu-quo* della Manciuria.

La domanda presentata da uno dei membri del Governo, invece a chiedere schiarimenti al riguardo è stata respinta.

Il cinquantenario garibaldino a Londra.

(S) **Londra**, 16 — Al banchetto offerto iersera dal barone Kosa per commemorare il cinquantenario della campagna di Garibaldi nel 1860, al « New Italian Club », è intervenuto anche l'Ambasciatore, marchese Imperiali, che ha presieduto il banchetto e vi hanno assistito i reduci garibaldini italiani ed inglesi.

DA PARIGI

(nostro fonogramma della notte)

Parigi, 17, ore 0,40. — Telegrafano da Berlino al *Temps* che ieri il Cancelliere von Bethmann-Hollweg ha fatto visita nel pomeriggio al principe di Bülow. Il colloquio tra i due eminenti uomini di Stato fu cordialissimo e si protrasse più di due ore.

— Si ha da Costantinopoli che, secondo una nota ufficiosa pubblicata dai giovani turchi il Patriarca ecumenico avrebbe proposto che le chiese cristiane di Macedonia siano cedute ai greci e che il Governo s'incarichi di costruire delle nuove chiese per i bulgari.

— Un telegramma da Belgrado dice che oggi sono cominciate le trattative tra i delegati asiatici e quelli serbi per concludere un trattato di commercio.

Le trattative, dice il telegramma, si aprono sotto auspici ben più buoni di quelli che precedettero il precedente trattato del 1907.

DA VIENNA

(Nostro servizio particolare)

Vienna, 16, ore 16,55. — Alle feste giubilari del Principe Nicola di Montenegro, saranno presenti i Sovrani d'Italia e di Bulgaria. E' probabile anche l'intervento del Sovrano di Serbia.

Secondo notizie da Cettigne l'Austria-Ungheria si farà rappresentare da un Principe della Casa Imperiale.

— I circoli competenti di Berlino smentiscono la notizia di un prossimo incontro degli Imperatori di Germania e di Russia nelle acque della Finlandia.

L'Enciclica "Editae Saepe" in Austria

(S) **Vienna**, 6 — Il *Fremdenblatt* scrive:

Come già altri giornali ufficiali ecclesiastici, il giornale diocesano di Vienna ha pubblicato nel suo ultimo numero, in latino, l'Enciclica *Editae Saepe*.

La circostanza che accompagnavano questa pubblicazione dimostrano che essa non aveva la minima tendenza aggressiva contro le chiese evangelica ed i suoi fedeli in Austria e non tendeva essenzialmente ad altro che a fornire al clero diocesano un substrato per opporsi alle interpretazioni erronee da parecchi punti di vista, cui sarebbe esposto un passo di questo atto della Santa Sede. Da parte ufficiale fu inoltre dichiarato, come lo rilevarono i giornali, che si è provveduto ad evitare ogni conflitto confessionale.

Per quanto efficace possa essere questa enunciazione pacifica, si deve ciò nondimeno rilevare che disgraziatamente la pubblicazione menzionata nel giornale diocesano aggiunge nuove interpretazioni erronee a quelle già suscitate dall'Enciclica per sè stessa. Sarà quindi compito di tutti i fattori competenti di fornire le opportune spiegazioni per dissipare tali equivoci.

E' da attendersi che questo scopo possa essere in breve raggiunto, visto che la pace confessionale in Austria, che riposa su di una salda base legale, corrisponde in modo assoluto alla convinzione generale dei cittadini, cosicchè non può esserne scossa affatto da una manifestazione, la quale non ha, del resto, alcun carattere offensivo.

PARLAMENTI ESTERI

UNGHERIA.

(S) **Budapest**, 16 — La commissione di finanza ha approvato il progetto di legge che autorizza il Governo ad emettere un prestito di 500 milioni di corone.

Le spese per l'istruzione

Nel corso della recente discussione che si è svolta sul progetto per la scuola primaria abbiamo dimostrato come il bilancio dell'Istruzione pel 1910-11 salirà per lo meno a 115 milioni, mentre nel 1900-901 la spesa era stanziata in 15 milioni.

Per la sola istruzione primaria, dato e concesso che il Senato non alteri la parte finanziaria del nuovo progetto, si arriverà a 73 milioni per quanto riguarda la spesa dello Stato, senza tener conto, s'intende, dei 100 e più milioni che dedicano all'Istruzione i Comuni e le Provincie.

Ma non è soltanto la spesa per l'istruzione primaria, che abbia fatto sensibili progressi: poichè anche per l'istruzione media e superiore non si scherza, infatti per l'istruzione media l'aumento nel decennio è stato dell'83 per % e per quella superiore del 50 per %, senza tener conto degli effetti dell'ultima legge e senza tener conto delle conseguenze che dovrà sopportare il debito vitalizio per le maggiori pensioni.

Ecco un prospetto matematico:

Esercizi	*Istruzione media*	*Istruzione superiore*
1899-900	19.413.898.44	10.838.902.76
1900-901	20.615.965.74	10.950.338.86
1901-902	20.870.079.94	11.256.919.94
1902-903	21.650.695.52	11.648.174.88
1903-904	22.483.974.77	12.016.726.66
1904-905	23.298.675.10	12.309.868.60
1905-906	25.770.313.63	13.367.368.99
1906-907	28.072.388.44	13.976.705.63
1907-908	29.471.638.29	15.439.730.22
1908-909	31.716.827.71	15.974.301.22

Un passo falso

La Presidenza dell'Associazione della Stampa ci prega di pubblicare:

« Il Consiglio di Presidenza dell'Associazione della Stampa italiana: di fronte alle voci raccolte da qualche giornale, di lagnanti sommo che sarebbero state indebitamente percepite da giornalisti nella gestione del conte Giovannangelo Bastogi, ha deliberato di rivolgersi ai liquidatori di detta gestione, perchè gli siano forniti elementi precisi e sufficienti per constatare se i detti giornalisti facciano parte dell'Associazione e in quali responsabilità essi siano eventualmente incorsi.

Ci vuole una bella ingenuità e qualche altra cosa insieme.

Che cosa c'entra l'Associazione della Stampa nel voler sapere se il conte Bastogi, oltre all'essere un promotore della coltivazione del tabacco nazionale e un largo sovventore di Società musicali, aveva pure il ticchio di essere un generoso azionista di qualche giornale?

Si noti bene che noi parliamo spassionatamente, perchè al *Popolo Romano* di azionisti ce n'è uno solo: ma è curioso e molto ameno, che l'Associazione della Stampa si rivolga ai liquidatori del patrimonio di un privato per sapere se qualche membro dell'Associazione della Stampa abbia percepito somme *indebite* sulla gestione del patrimonio *privato* del conte Bastogi.

E' il colmo della ridicolaggine.

Come si può parlare di somme *indebite*, se quel buon gentiluomo, nelle sue varie intraprese, non tutte riflessive, ha creduto di partecipare anche a qualche impresa giornalistica?

Il comunicato adunque della Presidenza dell'Associazione della Stampa, inspirato, non si sa a quale criterio, rivela semplicemente una inesatta nozione della missione dell'Istituto: anche reca meraviglia se si pensa alla non comune abilità del presidente, on. Barzilai.

Congresso socialista francese.

(S) **Parigi**, 16. Il Congresso dei socialisti unificati discusse sulla Cooperativa che, secondo molti oratori, sono un mezzo di propaganda dell'idea socialista.

Guesde ha dichiarato invece che la Cooperativa non danno alcun vantaggio al partito socialista, ammettendo che si tratta di diritto di socialisti.

Helies, segr. gen. dei magazzini di vendita all'ingrosso, ha confutato la teoria di Guesde, dicendo che la Cooperativa è socialista nella sua essenza ed ha raggiunto che «stanno presentemente le Cooperative in 85 dipart. che contano 500.000 aderenti e fanno affari per 230 milioni di franchi.

Il Congresso ha approvato della Senna, sostenne la tesi dell'autonomia delle Cooperative.

Infine il Congresso approvò con 267 voti contro 142, una mozione della Federazione della Senna che invita i socialisti militanti a dare senza restrizioni il loro concorso alle Cooperative.

LE FINANZE AMERICANE

(S) **New York**, 16. — Secondo una nota da Washington il Segretario di Stato pel Tesoro Mac Veagh, in una lettera privata alle Camere di compensazione dei principali centri finanziari dell'Est suggerisce l'organizzazione di associazioni monetarie per preparare l'emissione dei biglietti prevista dalla legge 1908 allo scopo di far fronte ad un eventuale scarsità di numerario durante il periodo autunnale del trasporto dei grani.

Quantunque nulla vi sia da temere attualmente dato l'arrivo di oro dall'Europa, Mac Veagh crede che convenga organizzare le Associazioni monetarie nazionali quando la situazione è calma e anche se non si manifesta alcun sintomo della necessità di supplementi di numerario.

L'Istituto della giustizia amministrativa

L'onor. Presidente del Consiglio, in adempimento delle dichiarazioni fatte al tenore durante la discussione del Bilancio dell'Interno, ha nominato una Commissione per lo studio della riforma da introdursi alle leggi sulla giustizia amministrativa.

La Commissione è stata così composta:

Presidente: *Bonasi conte Adeodato, senatore del Regno.*

Membri: *sen. Cavazola Giannetto, Inghilleri Calogiovanni, Mortara Lodovico, Quarta Oronzo, Scialoia Vittorio e Severa Ottavio; dep. Codacci Pisanelli Alfredo, Nava Giuseppe, Meuce Tommaso, Orlando, V. E. Salandra Antonio, Schanzer Carlo, Pironti Alberto, Direttore Generale dell'Amministrazione Civile.*

Il programma dei lavori della Commissione è, a grandi linee, tracciato nella seguente relazione; la quale precede il D. R. che istituisce la Commissione.

Sire — In una recente, alla controversia, svoltasi al Senato del Regno, furono autorevolmente proposti al Governo alcuni gravi problemi, già preparati dalla dottrina, riguardanti l'ordinamento della giustizia amministrativa, le relazioni di essa con l'ordine giudiziario e la custodia dei limiti assegnati alla competenza dei corpi giudicanti sulle questioni, nelle quali è interessata l'Amministrazione pubblica.

In quella discussione, mentre veniva rafforzato il bisogno, già riconosciuto nel programma del Ministero, di rendere la giustizia amministrativa rapida e pronta come per suo istituto dev'essere, si domandava se non fosse giunto il momento di staccare dal Consiglio di Stato le due sezioni giurisdizionali per farne un supremo tribunale amministrativo.

A questo supremo tribunale o alle stesse sezioni giurisdizionali veniva, inoltre, proposto di affidare la risoluzione di qualsiasi questione giuridica, sorgente nella pratica dal ricorso, anche quando rientrasse fra quelle oggi ritenute di esclusiva competenza giudiziaria.

Si chiedeva infine che la suprema disciplina delle competenze tra le varie giurisdizioni speciali si affidasse a un tribunale misto, nel quale fossero rappresentati i due elementi e i due pareri di vista che, per questo argomento, possono venire in contrasto. D'altra parte si proponeva che anche delle sezioni consultive del Consiglio di Stato, col fine di innalzarle, si rivedessero e si prestingessero le attribuzioni.

Il Governo di V. M., coerente alle dichiarazioni fatte al Parlamento, presentò senza indugio alla Camera dei Deputati, un disegno di legge contenente le riforme meno disputabili e più idonee ad accelerare il corso della giustizia amministrativa nelle sue varie branche, rendendo possibile la divisione dei collegi giudicanti, in provincia e al centro, in due turni che potranno risolvere più prontamente i ricorsi portati alla magistratura di cui fanno parte, e aumentando il numero dei consiglieri di Stato.

Ma al Governo stesso sembrò opportuno un ulteriore, mediato esame delle altre più radicali e discutibili proposte, che nel loro insieme potrebbero riordinare e implicare una revisione di tutto il sistema vigente nella materia, quale si è andato svolgendo dalla legge fondamentale del 20 marzo 1865, allegati *D* e *E*, sino alla recente riforma del Consiglio di Stato, che ha dato origine ai vigenti testi unici del 17 agosto 1907.

Si tratta di esaminare se le incertezze e gli inconvenienti rilevati in quel complesso sistema della critica dottrinale di cui alcuni illustri competenti della Camera vitalizia si fecero autorevoli assertori, siano sanabili di immediate riforme legislative, dalle quali si possa immediatamente sperare di veder affermato ancor meglio che oggi non sia l'ideale della giustizia nell'amministrazione, aspirazione sincera e studio profondo dei nostri maggiori uomini di Stato.

Alla corrente d'opinioni, che invoca un nuovo, sollecito, radicale intervento della legislazione a questo scopo, si contrappone quella di coloro che reputano opportuno attendere dal progresso della dottrina e della giurisprudenza la direttiva per l'ulteriore svolgimento d'Istituti da breve tempo esistenti e recentemente riformati.

Di fronte a questo contrasto di tendenze tecnico-giuridiche, entrambe miranti alla guarantigia della libertà civile, giova, più che il dissimulare, prendere in esame le ragioni e provocare la discussione dei competenti, sulla questione fondamentale della opportunità di una riforma e sui quesiti nascenti intorno all'indirizzo, la estensione e le modalità delle modificazioni da apportare ai fondamenti del nostro giure amministrativo.

In nessuna sfera più che in questa convien far precedere da una serena preparazione scientifica le risoluzioni parlamentari.

Ed è in vista di questo alto fine che il Consiglio dei Ministri ha deliberato di sottoporre a Vostra Maestà il presente decreto, con cui si provvede alla istituzione e alla nomina di una Commissione temporanea per lo studio della riforma della giustizia amministrativa.

Lo stesso decreto provvederà alla costituzione di un ufficio di segreteria, composto di impiegati dello Stato, indispensabile affinchè dei lavori della Commissione e delle sue discussioni rimangano traccie precise e durevoli, delle quali possano, in ogni caso, giovarsi il Parlamento, il Governo, la Amministrazione e gli studiosi del diritto.

La Commissione, quale sia per essere il risultato delle indagini, porterà certamente, col suo lavoro, un prezioso contributo all'ulteriore svolgimento del diritto pubblico italiano; e V. M. promovendo questo studio fecondo, si sarà ancora una volta degnamente inspirata alla giustizia, la estensione e le modalità delle modificazioni da apportare ai fondamenti del nostro giure amministrativo.

In nessuna sfera più che in questa convien far precedere da una serena preparazione scientifica le risoluzioni parlamentari.

Ed è in vista di questo alto fine che il Consiglio dei Ministri ha deliberato di sottoporre a Vostra Maestà il presente decreto, con cui si provvede alla istituzione e alla nomina di una Commissione temporanea per lo studio della riforma della giustizia amministrativa.

Lo stesso decreto provvederà alla costituzione di un ufficio di segreteria, composto di impiegati dello Stato, indispensabile affinchè dei lavori della Commissione e delle sue discussioni rimangano traccie precise e durevoli, delle quali possano, in ogni caso, giovarsi il Parlamento, il Governo, la Amministrazione e gli studiosi del diritto.

La Commissione, quale sia per essere il risultato delle indagini, porterà certamente, col suo lavoro, un prezioso contributo all'ulteriore svolgimento del diritto pubblico italiano; e V. M. promovendo questo studio fecondo, si sarà ancora una volta degnamente inspirata alla giustizia, la estensione e le modalità delle modificazioni da apportare ai fondamenti del nostro giure amministrativo.

Ci vuole una bella ingenuità e qualche altra cosa insieme.

Che cosa c'entra l'Associazione della Stampa nel voler sapere se il conte Bastogi, oltre all'essere un promotore della coltivazione del tabacco nazionale e un largo sovventore di Società musicali, aveva pure il ticchio di essere un generoso azionista di qualche giornale?

Si noti bene che noi parliamo spassionatamente, perchè al *Popolo Romano* di azionisti ce n'è uno solo: ma è curioso e molto ameno, che l'Associazione della Stampa si rivolga ai liquidatori del patrimonio di un privato per sapere se qualche membro dell'Associazione della Stampa abbia percepito somme *indebite* sulla gestione del patrimonio *privato* del conte Bastogi.

E' il colmo della ridicolaggine.

Come si può parlare di somme *indebite*, se quel buon gentiluomo, nelle sue varie intraprese, non tutte riflessive, ha creduto di partecipare anche a qualche impresa giornalistica?

Il comunicato adunque della Presidenza dell'Associazione della Stampa, inspirato, non si sa a quale criterio, rivela semplicemente una inesatta nozione della missione dell'Istituto: anche reca meraviglia se si pensa alla non comune abilità del presidente, on. Barzilai.

ARMI ED ARMATI

R. Esercito — Sono collocati:

a riposo, i colonnelli Bizzarri cav. Giuseppe 4. fanteria - Rossi cav. Luigi 38. - Cassina cav. Carlo 46. - Cappaglia cav. Federico 73. - Castelli cav. Vincenzo 76; nel 1907 a sua domanda, il colonnello Valle cav. Giuseppe dei cavalleggieri d'Aquila - il cappitano Deluca Baldassarre dell'86 fant.:

in posizione ausiliaria, i colonnelli Artuffo cav. Ferdinando 6 fant. - Bonoli cav. Giovanni 40. e Galliani D'Agliano nob. Luigi dell'arsenale costruzioni di Torino - il t. colonnello Ulissi cav. Costanzo direttore di Cosenza:

i capitani Quaglia Federico, 50 fant.; Cora cav. Vincenzo, 30; Carano cav. Giovanni, 55; Montipò Giovanni, appiedato di Stato Maggiore, e Bianchi Angelo, 55:

in aspettativa, i capitani di cavalleria Marini Augusto, già in aspettativa per motivi di famiglia, Cadini Gaspare, cavalleggieri Vicenza, e Crippa Giuseppe lancieri Firenze (speciale — il t. colonnello Gazzoletti cav. Guglielmo distretto Castrovillari ed il sottotenente medico Solvi Giovanni (motivi di famiglia) — il t. colonnello Jacomoni cav. Ermanno, 14 fant.: i tenenti Barbaro conte Benedetto, 2° art. costa e Belfiori Achille, distretto Cagliari: il sottotenente Musolli Guido, 20 art. campagna (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa i capitani Paolotti Tiziano dell'80 fanteria e Valente Luigi al 15 - il tenente Barracco Francesco ai lancieri Mantova.

— Sono nominati comandanti di reggimento i seguenti t. colonnelli. ®

Cavalleria — Giacometti cav. Amilcare ai lancieri Aquila - Pourtoglio nob. Leonida ai lancieri Caserta ed Appiotti cav. Enio ai lancieri Montebello.

Artiglieria — Talamo cav. Raffaele al 16 art. da campagna.

— *Ufficiali inferiori* — E' nominato cavaliere della Corona d'Italia il tenente Magrini Giovanni del 20 art. da campagna.

×

R. Marina. — Col 21 corr. la torped. « Albatros » passerà in armamento ridotto con tabella di disponibilità.

Il personale eccedente trasborderà sulla torped. « Calliope » che con la stessa data passerà in armamento assumendone il comando il ten. di vasc. Brofferio Alfredo che vi trasborderà dall' « Astore ».

Il cap. di corvetta Cheloni Guido allo sbarco dall' « Albatros » trasborderà sull' « Astore ».

Il sen. di vascello Ray di Villaro Carlo passerà che sulla torpedin. « Scorpione » imbarca sulla « Clio ».

Il personale del C. R. E. destinato a completare la tabella di armamento della torped. « Scorpione » imbarca invece sulla « Clio ».

Il sottoten. di vasc. Angeli Giovanni è stato promosso ten. di vascello.

Il cap. medico Salvatore Adriano è sbarcato a Napoli dal piroscafo « Crotie ».

Il cap. medico Ciotti Giovanni imbarca a Genova sul piroso. germanico « Prinzess Irene » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Fontana Sergio imbarca a Genova sul piroso. francese « Plata » per Buenos Aires in serv. di emigrazione.

Il ten. medico Alfieri Gianchino Luigi è sbarcato a Genova dal piroso. nas. « Verona ».

Il ten. medico Galli di Giuseppe imbarca a Genova sul piroso. nas. « Luisiana » per New-York in servizio di emigrazione.

Ammissione anticipata in servizio di reclute della classe 1890.

Il Ministro della Guerra ha determinato che con la data del 25 luglio corrente siano ammesse alle armi quelle reclute della classe 1890, le quali ne facciano domanda e posseggano i requisiti necessari per sopperire all'ammissione nei corsi speciali accelerati di allievi caporali, che la legge del 30 giugno scorso per l'adozione della ferma biennale ha previsto.

Gli aspiranti devono saper leggere e scrivere, avere attitudine per l'arma, nella quale chiedono di essere ammessi, avere buona condotta, essere vincolati alla ferma normale biennale e, finalmente, non essere ammogliati, nè vedovi con prole.

Le domande in carta da bollo dovranno essere personalmente presentate al comandante il distretto militare di residenza entro il termine del 25 luglio corrente.

BANCHE e SOCIETA'

Navigazione Generale Italiana.

Ieri si è riunito il Consiglio di amministrazione. Si è occupato degli affari ordinari dell'azienda e più specialmente della gestione del primo semestre.

Il Consiglio, in omaggio alla legge approvata dal Parlamento, e allo scopo di dare prova inequivocabile di benevola equità a tutti i suoi funzionari, ha deliberato che la gratificazione di buona uscita sia concessa a tutto il personale, compreso quello che è passato alle Società ausiliarie quali impiegati servizi sovvenzionati od alle Ferrovie dello Stato.

Il commercio fra l'Italia e il Venezuela.

L'Ufficio trattati e legislazione doganale, si occupa, di preferenza, del nostro commercio coi minori Stati dell'America meridionale e centrale, per i quali scarseggiavano fino a tempo i dati statistici.

Dalla *Estadística mercantil y marítima 1909*, si deduce che il valore delle merci importate nel Venezuela è stato di L. 49.186.185 in confronto a 54.420.660 nel 1908 e di 51.789.000 media dell'ultimo quinquennio.

Inghilterra, Stati Uniti e Germania esercitano per quattro quinti questo commercio; all'altro quinto partecipano quasi esclusivamente la Spagna, l'Olanda, l'Italia e la Francia, come si vede dal seguente prospetto:

	Importaz. nel Venezuela 1908	*1909*
Inghilterra e Colonie	19.060.018	14.989.760
Stati Uniti	15.955.010	14.270.018
Germania	9.715.320	11.878.038
Spagna	3.077.974	3.101.557
Olanda e Colonie	4.765.085	1.677.618
Italia	1.590.757	1.824.869
Francia	789.108	1.493.413
Altri paesi	87.588	145.312
Totale	55.420.660	49.180.485

Il commercio d'importazione italiano nel Venezuela, pure non essendo in uno dei primi posti, si presenta con cifre relativamente non trascurabile, con lieve tendenza all'aumento, se si estende il confronto a maggiori quantità di anni.

A questo riguardo è da notare il cammino opposto seguito dal commercio francese, che anni sono si stava innanzi parecchio, e che ora abbiamo sorpassato.

Eccone le dimostrazioni:

	Italia	*Francia*
1904	1.527.000	3.840.000
1905	1.481.000	4.312.000
1906	966.000	2.739.000
1907	1.517.000	357.000
1908	1.531.000	793.000
1909	1.625.000	1.493.000

Paragonando le cifre della statistica venezuelana d'importazione e quella italiana di esportazione, perchè che concerne le merci che vanno al Venezuela, si troviamo di fronte a una di quelle divergenze che riservano quasi sempre tali confronti, ma che in questo caso assumono proporzioni inusate.

La statistica italiana mantiene dinanzi le stimazioni per il Venezuela da quelle delle contrade americane non nominate solo a partire dal 1907 e nel 1908 e 1909 mentre la statistica importate per il Venezuela merci per L. 213.087 e 163.442. Siamo ben lungi dal raggiungere la cifra quasi decupla di oltre un milione e mezzo della statistica venezuelana.

E le registrazioni di questa, si badi, meritano fiducia perchè in tariffa del Venezuela essendo ad esporre, le merci che vi giungono devono essere accompagnate, non solo da una fattura consolare, ma dalla « fattura originale dell'esportatore. » Questi, adunque, che deve accompagnare la merce con quel documento, se dove essa è destinata e da solentemente una inesatta dichiarazione alla dogana d'uscita!

A parte questa indazione, un'altra conferma della maggiore esattezza della statistica venezuelana si ha nel fatto che il grosso della importazione dichiarata come italiana è dato da prodotti tutti caratteristici della nostra agricoltura e della nostra industria: fra i primi, olio d'oliva, vini, formaggi; fra i secondi, tessuti di cotone, biancheria, cappelli di paglia e di feltro, fiammiferi, spago, ombrelli, marmi lavorati.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 16 contiene:

Leggi e convenzioni:

Modificazioni all'art. 2 della legge (testo unico) 10 novembre 1907, sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Obbligo per lo stampatore od editore di consegnare al Procuratore del Re del circondario o distretto tre copie di ogni pubblicazione prima di porla in commercio.

Maggiore occupazione di L. 850.000 per l'impianto della nuova Zecca.

Ricomposizione e convertire in tombola la lotteria di L. 1.500.000 a favore della Lega navale italiana, autorizzata con legge 16 giugno 1907.

Ricomposizione del Comune di Flesole con l'aggregamento di alcune sue frazioni al Comune di Firenze.

Avanzamento del personale civile tecnico della R. Marina — Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 4.674.715.29 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli del bilancio dell'Amm. ferroviaria dello Stato per l'esercizio 1908-909 — Istituzione del R. Comitato talassografico italiano.

R. D. che dichiara promiscua agli effetti di legge la scuola normale femminile di Scandrio.

R. D. che fissa le norme per la stampa delle obbligazioni delle prime due categorie del Debito redimibile 3 0[0 netto.

R. D. che modifica la tabella organica dell'Istituto industriale nazionale di Fermo.

Disposizione nel personale dipendente dal Min. della Marina.

Prodotti approssimativi del traffico delle Ferrovie dello Stato (1ª decade) dal 1° al 10 luglio 1910.

×

Ministero di Grazia e Giustizia — Il *Bollettino* settimanale, ieri uscito, reca nella sua parte ufficiale:

Errata Corrige — Avvertenza — Circolare relativa al regolamento sulle autopsie giudiziarie — Circolare riguardante la vigilanza sull'Amministrazione dei patrimoni dei fanciulli permanenti — R. D. n. 412 che reca disposizioni per la conservazione e integrazione degli atti danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908 — R. D. n. 413 che eleva l'indennità ai giurati che prestano servizio nelle Corti d'assise di Messina, Reggio Calabria e Palmi — R. D. n. 420 portante la sostituzione dell'art. 12 del regolamento sul servizio dei depositi giudiziari — R. D. conservante gli assegni per spese d'ufficio delle Corti di Cassazione e di Appello. Procure generali delle Corti stesse e Regie procure, esercizio finanziario 1910-1911 — D. M. che approva alcune variazioni agli assegni delle spese d'ufficio di alcuni Tribunali e Preture — D. M. che bandisce un concorso per titoli ad una borsa di studio nella R. Scuola superiore di commercio di Bari (2ª pubblicazione) — Abbonamenti ferroviari — Quadro statistico delle dispense matrimoniali (Riassunto dei 4 trimestri 1909) id. id. (2° trimestre 1910) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti, ecc.

Magistratura. — Giliutta Luigi, giudice ff. di pretore a Cecina è tramut. a Sinis — Lacadali Enrico id. id. da Corneto Tarquinia ad Acquapendente — Carnagno Giuseppe id. id. vicevarese — Guarini Giuseppe sost. proc. del Re in aspettativa fuori ruolo e richiamato in servizio e destinato ff. di pretore a Brindisi — Franchi Guido ff. di pret. a Lucca, in aspett. confermato nell'aspett. per altri tre mesi e posto fuori ruolo — Bello Ferdinando id. id. in aspett. è confermato nell'aspett. per un altro mese — De Ruggiero Carlo giudice ff. di pret. a Teano è tram. al trib. di Cosenza — Lagorio Egidio id. id. Ongilia, è nominato sost. proc. del Re a Brescia — De Monte Vincenzo giudice ff. di pret. a Martirano è tram. a Rende — Cavani Filippo Roberto id. id. dalla pret. urbana di Verona, al 1.o mand. di Alessandria.

Deriano Giovanni, giudice di seconda categoria presso il tribunale di Novara, è trasmutato a Mogoro - Piscitelli Giovanni Battista, id. id. di Carsoli, ad Avezzano - De Nardo Filippo, id. id. da Monterotondo a Barge - Ligolini Ugo, id. da San Pietro in Varlano, al primo mandamento di Verona - Lanzetta Camillo, id. da Grosseto a Fanglia - Allegri Ottorino, id. da Campli ad Asciano - Venditti Mitiade, id. da Noreto a Pratola Peligna - Cinotti Francesco, id. da Ferriere a Chiusdino - Fabris Bruno, id. da S. Vito Romano a Civitella Roveto - Aronica Antonio id. da Melito Porto Salvo a Bova - Nicolini Dario, id. dal tribunale di Varese al tribunale di Parma - Cortino Vincenzo Enore, id. dal tribunale di Parma al tribunale di Varese - Casarini Guido, id. da Stradella in aspettativa a posto fuori ruolo - Nicodemo Nicola, id. a di Codigoro, è collocato in aspettativa per un mese.

— Sono nominati Cavalieri della Corona d'Italia.

De Monte Vincenzo, giudice di tribunale, segretario della Commissione d'inchiesta per l'Esercito e Chiusanzoni dottor Giuseppe, notaio in Consiglio.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 16, ore 24 — A Monza ferve il lavoro per ultimare la R. Cappella espiatoria, che sarà inaugurata il 29 corr.

Non è ancora stata tolta l'armatura del grande obelisco sorrapposto alla Cappella, perchè non ancora sono pronti il cancino e la corona di bronzo dorati, cui attende il fonditore Lomazzi.

Nell'interno la statua della Vergine che regge il divin Figlio è opera del prof. Poliaghi.

L'artistica cancellata, lunga 40 metri, nello stile del Rinascimento, è dovuta all'artista milanese Nazzocotelli.

Per affrettare i lavori è stato adottato un impianto elettrico, così da poter impiegare gli operai anche durante la notte. Gli operai addetti ai lavori sono ora più di 200.

È completamente finita la cripta destinata a custodire le corone. Sotto la croce, una lastra di marmo rosso segna il punto preciso dove il compianto Re Umberto fu assassinato.

Direttore generale dei lavori è l'architetto Guido Cirilli, allievo del Sacconi, il quale, come è noto, fu l'ideatore del monumento.

Mantova, 16, ore 24. Stamane, in località di Castel Bonzago, presso Volta Mantovana, dove si stanno eseguendo dagli Artiglieri, i tiri di combattimento, su proiettile, deviando per un riparo, colpì ed uccise un soldato di cavalleria nella fila delle sentinelle. Anche il cavallo rimase morto.

Alessandria, 16, ore 23.35. — Questa mattina, alla stazione di Villanova d'Asti, si rinvenne il cadavere di un giovane veneziano sconosciuto. Pare sia stato investito da un treno.

Vicenza, 16. — Nella notte, mentre la 12ª compagnia del 6° reggimento alpini eseguiva un'esercitazione sulla vicina montagna, il comandante la compagnia, capitano Pomi, mise un piede in fallo e precipitò in un profondo burrone. Fu raccolto dai soldati in condizioni gravissime avendo riportato ferite e contusioni per tutto il corpo.

Italia Centrale.

Piacenza, 16 — L'agitazione agraria nel Montecelese volge verso una pacifica soluzione.

I proprietari hanno tolgano la trebbiatura con una macchina di loro proprietà. Ci fa da parte degli scioperanti qualche tentativo per impedire il lavoro, ma il prefetto intervenuto della forza pubblica ristabilì la calma.

La scorsa notte gli scioperanti si riunirono e deliberarono la ripresa del lavoro.

Ravenna, 16 — Nella grande maggioranza dei fondi condotti a mezzadria i lavori di trebbiatura procedono regolarmente. Le macchine dei proprietari lavorano indisturbate.

Qualche incidente si verifica invece nei terreni condotti a terzeria, dove i braccianti socialisti tentano d'introdurre, anche colla violenza, le loro macchine per iniziare la trebbiatura.

Finora però queste invasioni furono senza grande difficoltà represse dalla forza pubblica.

Firenze, 16. — Si ha da Greve che la scorsa notte alcuni soldati, appartenenti alle truppe colà accampate per la manovra reggimentali, furono fermati, mentre tentavano di uscire dal campo da tre sconosciuti di sembianti comunisti da un cancello. I soldati all'intimazione di rientrare nell'accampamento risposero con male parole. I carabinieri allora vollero costringerli con la forza: ne nacque un conflitto nel quale rimasero gravemente ferito il maresciallo. Uno dei soldati, che si ritiene il feritore, fu arrestato.

Ancona, 16, ore 17 — In un'adunanza tenuta oggi, i consiglieri comunali di parte costituzionale, vista la situazione amministrativa, tenuto conto della attività dei dei repubblicani e dei radicali, hanno deliberato di dare le dimissioni in massa.

Tra giorni in Municipio si insedierà il Commissario prefettizio.

Le elezioni avranno luogo il 7 o il 14 del pr. agosto.

Italia Meridionale

Lecce, 16 — Desta gravi inquietudini il moltiplicarsi dei casi di idrofobia nel nostro territorio. In pochi mesi sono stati denunziati 70 casi di idrofobia, che avrebbero morsicato 200 persone.

Molti dei morsicati si assoggettarono alla cura antirabbica, ma non sono pochi quelli che, per ignoranza, non ne vollero sapere.

Il Prefetto ha emanato disposizioni severissime.

Nelle Isole

Palermo, 16, ore 18.6. — (*Clamr*). Gli operai della Fonderia Oreteo e dello Scalo Aleggio, i marinai sbarcati dal piroscafo della Navigazione Generale e gli impiegati ferroviari fecero oggi una dimostrazione silenziosa, ordinata, imponente.

In lungo corteo percorsero il corso V. Emanuele e via Maqueda, recando dei cartelli con sopra le scritte: « Vogliamo pane e lavoro. Le promesse del Governo sono fallite. »

Furono distribuiti numerosi manifesti invitanti i cittadini a partecipare al Comizio di protesta che avrà luogo domani, alle 18, nel teatro Politeama.

Provincia Romana

Albano, 16 — (*Pfer*). Il ragioniere Vincenzo Angeloni si è dimesso da segretario della Congregazione di Carità con generale rincrescimento, tenuto conto che egli da vent'anni ricopriva tale carica con amore e zelo.

— I nove consiglieri socialisti hanno rassegnate le loro dimissioni, a patto che il loro esempio sia seguito dagli altri 11 consiglieri della maggioranza e ciò per scansare il pericolo di un nuovo R. Commissario.

Non si sa ancora se la proposta sarà accolta.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e del Teleg. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 17 luglio con le sottoindicate stazioni.

« America » con Capo Mele e Palmaria,

« Taormina » con Capo Sperone.

Prezzo del frumento
sui principali mercati del mondo

(Franchi per Quintale - 17 luglio 1910)

	1906	1907	1908	1909	1910	
	26	12	30	12	26	12	30	12	9	7	16	7
Parigi . .	23,62	22,35	22,35	23,50	24,62	25,12
Berlino . .	22,40	28,75	26,—	29,10	26,30	25,12
Vienna . .	17,40	27,35	26,60	29,50	26,50	26,50
Budapest .	16,25	27,40	26,15	28,—	24,85	—.—
Londra . .	16,55	33,35	30,50	25,10	19,80	19,40
New-York .	15,55	22,50	23,75	26,50	26,10	26,25
Chicago . .	14,50	17,75	19,58	20,50	18,70	18,45
Odessa . .	14,07	—	20,10	—	17,19	—.—
Galatz . .	—	—	—	—	—	—.—

Nelle passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati europei segnarono ribasso a Parigi ed a New York: ribassarono invece a Berlino, a Londra ed a Chicago e rimasero invariati altrove.

Secondo l'*Evening-Corn-Trade-List* lo stock di frumento disponibile in Europa alla data 11 luglio ammontava ad ettolitri 22,852,000, contro 18,125,000 del decorso anno alla stessa data.

Le quantità di frumento disponibili negli Stati Uniti d'America e pronte per la esportazione, il dì 9 luglio ammontavano ad ettolitri 5,653,000, mentre nel passato anno allo stesso tempo erano di 4.850.500.

Il frumento in mare con destinazione verso l'Europa il giorno 14 luglio si calcolava a 2.712.000 quarters (un quarters equivale ad ettolitri 2 e litri 90), di cui 2.620.000 diretti per l'Inghilterra e 1.092.000 pel continente; mentre nel decorso anno alla data stessa ascendeva complessivamente a quarters 4.811.000.

Informazioni da Odessa recano che nella regione Sud-Ovest della Russia le pioggie abbondanti hanno invecchiato danneggiati i grani nella qualità, ma che la quantità è soddisfacente; però che quelle giorno il ritorno di condizioni meteoriche favorevoli fa sperare che si guadagni anche nella qualità.

Anche nelle regioni del Volga e del Don hanno migliorato i grani, che avevano sofferto per la eccessiva siccità e l'alta temperatura.

Da New-York si ricevono notizie informazioni, le quali riconfermano il miglioramento dello stato dei grani primaverili, dovendosi ritenere che le notizie allarmanti circa i danni dei detti grani subiti per le sfavorevoli condizioni meteoriche erano alquanto esagerate.

In Italia nella settimana passata i mercati di grano si mostrarono qua e là più o meno attivi. La derrata nuova, scarseggiando dappertutto il frumento vecchio, fu più o meno abbondantemente offerta, ma gli affari conclusi furono generalmente scarsi.

I prezzi con lievi rialzi nelle qualità migliori, oscillarono fra L. 25 e L. 27 il quintale per i grani nostrani ed intorno alle L. 28.25 per quelli esteri.

CONSIGLIO DI STATO

IV Sezione - *Decisione 15 luglio 1910.*

Comune di Roma contro decreto Min. Istruzione P. annullante concorsi a direttore e vice-direttore centrali didattici - Accoglie ricorso e annulla Pimpagnazzi decreto - *Ref.* Alcardi.

Giovanni Gamma e altri contro Min. Poste per annullamento delle disposizioni dell'art. 18 e segg. Part. 16 del regolamento speciale pel personale di 1ª e 2ª categoria dell'Amm. delle Poste - Respinge il ricorso - *Ref.* Fulci.

Luigi Falmiani e altri contro Min. Poste per annullamento art. 12 del reg. speciale pel personale di 1ª e 2ª cat. dell'Amministr. delle Poste - Respinge ricorso - *Ref.* Fucini.

Angelo Mamoli, cap. vascello, contro Min. Marina per annull. disposizioni riguardanti collocamento in posizione ausiliaria di sinistrati - Rigetta il ricorso - *Ref.* Fucini.

Guidotti dott. Eugenio, contro Min. Interno per annull. provvedimenti pel quali non fu compreso fra i 72 sosa. di Prefettura passati dalla 2ª alla 1ª classe - Accoglie il ricorso - Estensore Pellecchi.

Prosocore Antonio contro Min. LL. PP. per annullamento graduatoria di merito relativa al concorso per un posto di ispettore principale nel servizio della Navigazione delle ferrovie dello Stato - Dichiarato Irricevibile - Estensore Vanni.

Comune di Colestano contro Min. P. I. per annullamento decreto di licenziamento della maestra Ravaglì Teresa - Sospende esecuzione decreto - Estensore Bellavia.

Caponi Luciano contro Pres. Corte Appello di Napoli per annull. provvedimento che rigettava la domanda di nullità giudiziario - Rigetta ricorso - Estensore Pellecchi.

Serena Angelo contro Min. P. I. per annullam. decreto 17 maggio 1909 stroncando ricorso maestra nel Comune di Radicina - Sospende esecuzione decreto - Estensore Di Frasia.

Aurelli G. B. e altri contro Min. Poste per annullamento art. 13 reg. speciale pel personale di 1ª e 2ª cat. dell'Amm. Respinge ricorso - Estensore Pincherle.

Brazzoli Orazio e altri contro Min. poste per annullamento art. 8 reg. personale amm. - Respinge ricorso - Estensore Pincherle.

Savino Pasquale contro Min. interno per annullamento decreto annullante sua nomina a guardia campestre - Respinge ricorso - Estensore Cristofanetti.

Bueno cav. Edoardo, colonnello cavalleria, contro Min. guerra per annullamento decreto che lo collocava in aspettativa - Respinge ricorso - Estensore Corno.

Rizzo Giuseppe contro Min. agricoltura per annullamento decreto che lo revoca dall'impiego - Respinge ricorso - Estensore Fucini.

Cordova Domenico contro Min. grazia e giustizia per annullamento decreto che lo iscrive nel secondo elenco di candidati ufficiali giudiziari del distretto di Palermo - Rigettato il ricorso - Estensore Fucini.

Comune di Carrara contro Min. P. I. per annullamento decreto in materia di classificazione di scuole elementari - Respinge ricorso - Estensore Cristofanetti.

Celetti Romeo e Siviero Oreste contro Min. P. I. per annullamento provvedimento che respingeva due ricorsi per rettifica di graduatoria - Accoglie ricorso con sentenza - Estensore Pincherle.

Comune di Alessandria contro R. decreto 6 giugno 1907 obbligante il Comune stesso a tenere i cronifiati nelle scuole - Rigetta il ricorso - Estensore Perla.

NOTE ARCHEOLOGICHE

L'antica Meroe.

(S) **Londra**, 16. — La contessa Derby ha inaugurato l'Esposizione degli oggetti rinvenuti negli scavi effettuati sull'area dell'antica Meroe, la capitale originaria dell'Etiopia, quando questo Impero si stendeva dal Nilo al Mar Rosso.

Meroe fiorì nel suo massimo splendore settecento anni prima dell'era volgare e continuò ad essere una città importantissima fino al IV secolo dopo Cristo, quando venne distrutta dal Re di Axum.

Gli scavi hanno rivelato alla luce un grandioso tempio del Sole notevolissimo per la bellezza della sua architettura e per l'ottimo stato di conservazione.

Venne pure rinvenuto il tempio di Amon, descritto da Erodoto, tempio che copre un'area immensa e che richiederà molti lavori per essere disseppellito.

L'Esposizione è particolarmente notevole per il numero delle iscrizioni, in caratteri corsivi meroitici messi in evidenza, per due grandi statue di Re e per una quantità di vasi di nuovo tipo, di bellissime mattonelle smaltate e di oggetti di vetro.

Drammi di terra e di mare

Maltempo in Francia

(S) **Roncza**, 16 — Una frana di circa trecento metri cubi è avvenuta durante un violento uragano, ieri sera, in una trincea della linea da Roncza all'Hayre, presso il cannel di Malaunay. La circolazione dei treni è interrotta.

(S) **Rouen**, 16 — Il violentissimo uragano di ieri sera si è esteso fino ad Elbeuef, ove ha cagionato danni rilevantissimi.

Un commesso di negozio è rimasto fulminato sulla strada da Elbeuef a Pont de l'Arc, in una vettura, insieme con un operaio che era salito con lui. Anche il cavallo è rimasto ucciso.

(S) **Le Havre**, 16 — In seguito ad un uragano, una tromba d'acqua si è abbattuta sulla città, cagionando danni considerevoli in numerose strade.

Esplosione a bordo di una nave da guerra

(S) **Lorient**, 16 — Una esplosione è avvenuta durante una manovra nella camera delle caldaie dell'incrociatore « Sutlej. »

Si ha a deplorare un morto. Quattro operai sono rimasti gravemente ustionati.

Infortunio sul lavoro.

(S) **Perpignan**, 16 — Una grave esplosione di dinamite è avvenuta nel cantiere di Portes sulla ferrovia trasipreneа in costruzione.

Cinque operai sono rimasti feriti, tre dei quali mortalmente.

Scoppio di una mina.

(S) **Grenoble**, 16. In un canale in costruzione sul territorio di Vaujany, a 280 metri di altezza, è scoppiata una mina innanzi tempo.

Vi sono un morto e due feriti.

Le tre vittime sono operai terrazzieri italiani.

Fra due treni.

(S) **Madrid**, 16. Mentre il treno espresso per Madrid attraversava il ponte di Viana presso Valladolid, s'incendiò la scatola delle sostanze grasse.

I viaggiatori spaventati diedero il segnale di allarme e il treno si fermò.

Alcuni viaggiatori scesero per vedere di che si trattava, lasciando gli sportelli aperti.

In quel momento giungeva sull'altro binario un treno ordinario a tutta velocità, la cui locomotiva, passando, urtò gli sportelli del treno espresso, travolgendo con impeto i parecchi viaggiatori, tra cui un torero che morì sul colpo.

Un altro torero rimase ferito. Un sacerdote riportò varie contusioni, mentre cercava di salvare due donne che si trovavano sulla linea.

Cholera in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 16. Da ieri sono stati constatati 13 casi di cholera, di cui cinque seguiti da decesso.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — *Londra*, 16. — Un gruppo di finanzieri inglesi ed americani sta studiando il progetto per la costruzione a Londra di un grandioso teatro d'opera, capace di contenere quattromila spettatori, e che dovrebbe rimanere aperto almeno per otto mesi ogni anno offrendo ai loudinesi tre successive stagioni di rappresentazioni.

La nuova istituzione sarebbe diretta dal noto impresario americano Oscar Hammerstein. Si spera di cominciare i lavori di costruzione entro il prossimo ottobre.

Hammerstein dirigeva finora uno dei due teatri Hrici di Nuova York, ma essendosi consolidato il « Metropolitain » sotto altra direzione, egli cerca ora un'altra occupazione per la sua attività.

×

La Casa Ricordi ha acquistato la proprietà della nuova opera del m. Francesco Santoliquido: *La favola di Elga*.

Si assicura che l'opera contenga pregi veramente notevoli di ispirazione e di tecnica e sia bella affermazione di un forte temperamento.

La Casa Ricordi ha pertanto commessa al giovane e valoroso musicista un'altra opera, offrendo condizioni eccellenti.

La favola di Elga avrà prestissimo il battesimo dal pubblico.

SPORTS

Aviazione italiana

(S) **Padova**, 16 il ten. Savoia fece oggi 8 voli percorrendo una trentina di chilometri.

Il pubblico numeroso gli ha fatto un'ovazione.

Il ten. Savoia è partito per Roma.

Aviazione inglese

(S) **Bournemouth** 16 — La corsa alle Needles e ritorno è stata vinta da Morane, che nel ritorno ha fatto un superbo *vol plane* dall'altezza di mille piedi e con una velocità di cinquanta miglia all'ora.

(S) **Bournemouth**, 16. Alan Boyle, mentre volava rasente terra, urtò in un rialzo del terreno. L'apparecchio si capovolse e Boyle cadde riportando una commozione cerebrale. Le condizioni sono gravi.

(Declamamente il campo di Bournemouth è fatale).

Aviazione francese.

(S) **Le Havre** 16 — L'aviatore Léon Mollot ha tentato la traversata della Senna dall'Havre a Trouville, ma mentre egli si trovava sempre in prossimità del semaforo dell'Havre a 200 metri di altezza il motore si è improvvisamente arrestato in seguito a una panna. Mollot con *vol plane* è ricaduto a terra nell'avamporto donde poi ha raggiunta la terra nuotando. Egli ha rimorchiato subito il suo apparecchio alla riva. L'apparecchio ha subito leggere avarie.

La "Coppa dei due Mari"

Ieri mattina ha avuto inizio, come annunziammo, la corsa ciclistica per la « Coppa dei due Mari », che ha assunto una grande importanza per il numero e per il valore dei concorrenti, fra i quali figurano alcuni dei nomi più belli del ciclismo italiano.

Il percorso è diviso in due tappe: la prima, da Fiumicino-Roma a Foligno, è di chilometri 178; la seconda, per la quale viene data la partenza da Foligno oggi alle 8, toccando Ancona, con traguardo di arrivo a S. Benedetto dal Tronto, meta ultima della corsa, è di chilometri 227.

La partenza da Roma

La *staffette* partita da Fiumicino, giunse ieri alle 9 a porta Portese, ove già fin dalle 4,30 si trovavano i più solleciti corridori, ai quali si univano gli altri che di tanto in tanto giungevano a gruppi dagli alberghi della nostra città.

Il cielo, che durante la notte aveva minacciato di turbare l'andamento della gara, si rasserenava gradatamente rallegrando gli animi dei ciclisti, che vedevano scongiurato il pericolo di dover lottare anche contro la pioggia.

Alle 5.10, fatto l'appello, la giuria, composta dei signori Sora, Modesti, Vinci, Cracciani e Beni Ricaldo, ordinò ai corridori la partenza da porta Pesse.

Una folla straordinaria di rumorosi ciclisti accompagnò i concorrenti lungo il Viale del Re, poi Garibaldi, via Arenula, via Torre Argentina, Corso V. E., piazza Venezia, Corso Umberto I, piazza del Popolo, via Flaminia, fino a ponte Milvio, ore, alle 5.33 lo *starter* sir Zagnatelli, dello Sporting Club, diede il *via* al gruppo professionisti.

Immediatamente Beni attaccò un passo velocissimo, mettendosi alla testa del gruppo, seguito a ruota da Ciotti: in un nuvolo impenetrabile di polvere scomparvero tutti i 17 iscritti e partecipanti dei professionisti e cioè:

1. Beni. 2. Celli. 3. Ciotti, 4. Modesti. 5. Jacobini. 6. Gorga. 7. Cacciapari. 8. Brambilla. 9. Ghironi. 10. Drudi. 11. Mannini. 12. Cerri. 13. Tomaselli. 14. Rotondi. 15. Perna. 16. Brini. 17. Fortuna (numero in nero).

Dei dilettanti si erano ritirati:

Lori (43), Passarini (8), Jonna (10), Nuccitelli (11) Pifferi, che aveva il n. 3, prese il posto di Lori assumendo il 43.

Così, quando alle 6,45 lo *starter* Zagnelli abbassò la bandiera rossa per la partenza dei dilettanti, il gruppo — che serrato e compatto si iniziò sul percorso ad andatura assai veloce — era costituito come segue:

1. Dulocco, 2 Andreacci, 4. Achilli, 5. Bastioni, 6. Scacchi, 7. Recchi, 8. Becchetti, 12. Fornetti, 13. Pifferi, 14. Bastioni, 15. De Ferri, 16. Spallone, 17. Brizzi, 18. Aprili, 19. Bianchetti, 20. Bianchedi Ferdinando, 21. Annini, 22. Gorga, 23. Stringhini, 24. Piasini, 25. Cingolani, 26. Dionisi, 27. La Perna, 28. Balducci, 29. Magrini, 30. Santarelli (numero in rosso).

Al traguardo di Spoleto

Spoleto, 16 — Il premio di traguardo a Spoleto per i professionisti è stato vinto dal corridore romano Ciotti, giunto alle 10.50, distanziando la volata per circa 200 metri Brambilla.

Subito dopo passarono in gruppo Fortuna, Bradi, Rossignoli, Cacciapari, Beni, Celli ed altri.

Il gruppo dei dilettanti è stato conquistato da Brizzi, giunto alle 11.30.

A breve distanza sono arrivati Bianchedi, Achilli, Aprili, Andreacci.

Il passaggio degli altri concorrenti si è effettuato ad intervalli.

L'arrivo a Foligno.

Foligno, 16. — Folla enorme presso il nostro traguardo d'arrivo della prima tappa.

Alle 11.52 dei professionisti giunge primo il vincitore Dario Beni, seguito a ruota da Brambilla e da Bradi.

Subito dopo giunsero Celli, Ciotti, Cacapari e Brizzi in gruppo.

A pochi minuti di distanza giunse un lotto formato da Fortuna, Perna, Ghironi, Rossignoli, Tagliarono poi il traguardo Cerri, Modesti, Jacobini e Rotondi.

Foligno, 15 — Alle 12.26 giunto primo dei dilettanti Nicola Bianchedi.

Alle 12.35 arrivato Achilli (2°) seguito ad una macchina. da Brizzi (3°). Poi l'ordine di arrivo fu il seguente: 4° Aprili - 5° Andreacci - 6° Stringhini.

Lopo costoro, giunsero: Becchetti, Gorga, De Ferri, Prianini, Spallone, Bianchedi Ferdinando, Magrini, Annini, Battistini, Bastioni, Pifferi e Fornetti.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 16 Luglio 1910.

BARI. . . .	48	34	26	7	54
FIRENZE. .	31	88	55	67	89
MILANO . .	76	12	85	36	38
NAPOLI . .	8	48	81	6	22
PALERMO .	71	48	61	52	74
ROMA . . .	89	6	70	59	65
TORINO . .	52	26	82	88	76
VENEZIA. .	45	48	13	11	31

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolari udienze: il cardinale Cavicchioni, il cardinale Pietro Respighi, Vicario generale, mons. Michele Miroff, Vescovo greco-bulgaro, titolare di Teodosiopoli, residente in Costantinopoli.

Ieri dopo il tenuto udienza generale, ammettendo alla sua presenza molte persone italiane e straniere.

Ieri mattina il cav. Camillo Serafini, custode del Gabinetto Numismatico Vaticano, insieme a mons. Stanislao Le Grelle, scrittore onorario aggiunto della Biblioteca Apostolica Vaticana, hanno consegnato al Papa del 1° Volume del Catalogo delle monete Pontificie del Medioevo.

Il Papa ha gradito assai l'omaggio fattogli ed ha ringraziato i donatori, aspirando loro tutta la sua proverbiale benevolenza.

La processione del Carmine. — Ieri mattina ebbe luogo il trasporto dalla Chiesa di S. Agata alla Basilica di S. Crisogono della immagine della Madonna del Carmine.

La lunghissima processione composta dalle Associazioni cattoliche e da varie Confraternite e preceduta da diversi corpi di musica, era seguita da un numero straordinario di fedeli — circa 20 mila.

Il corteo, ordinatissimo, percorse le vie della Longaretta, della Luce, dei Genovesi, di S. Crisogono, piazza Matici, viale del Re, viale Trastevere, Ponte Garibaldi, via Arenula, via Torre Argentina, Corso V. E., piazza Venezia, Corso Umberto I, piazza del Popolo, via Flaminia, fino a ponte Milvio, ore, alle 5.33 lo *starter* sir Zagnatelli, dello Sporting Club, diede il *via* al gruppo professionisti.

Immediatamente Beni attaccò un passo velocissimo, mettendosi alla testa del gruppo, seguito a ruota da Ciotti: in un nuvolo impenetrabile di polvere scomparvero tutti i 17 iscritti e partecipanti dei professionisti e cioè:

1. Beni. 2. Celli. 3. Ciotti, 4. Modesti. 5. Jacobini. 6. Gorga. 7. Cacapari. 8. Brambilla. 9. Ghironi. 10. Drudi. 11. Mannini. 12. Cerri. 13. Tomaselli. 14. Rotondi. 15. Perna. 16. Brini. 17. Fortuna (numero in nero).

Dei dilettanti si erano ritirati:

Lori (43), Passarini (8), Jonna (10), Nuccitelli (11) Pifferi, che aveva il n. 3, prese il posto di Lori assumendo il 43.

Così, quando alle 6,45 lo *starter* Zagnelli abbassò la bandiera rossa per la partenza dei dilettanti, il gruppo — che serrato e compatto si iniziò sul percorso ad andatura assai veloce — era costituito come segue:

1. Dulocco, 2 Andreacci, 4. Achilli, 5. Bastioni, 6. Scacchi, 7. Recchi, 8. Becchetti, 12. Fornetti, 13. Pifferi, 14. Bastioni, 15. De Ferri, 16. Spallone, 17. Brizzi, 18. Aprili, 19. Bianchedi, 20. Bianchedi Ferdinando, 21. Annini, 22. Gorga, 23. Stringhini, 24. Piasini, 25. Cingolani, 26. Dionisi, 27. La Perna, 28. Balducci, 29. Magrini, 30. Santarelli (numero in rosso).

Al traguardo di Spoleto

Spoleto, 16 — Il premio di traguardo a Spoleto per i professionisti è stato vinto dal corridore romano Ciotti, giunto alle 10.50, distanziando la volata per circa 200 metri Brambilla.

Subito dopo passarono in gruppo Fortuna, Bradi, Rossignoli, Cacapari, Beni, Celli ed altri.

Il gruppo dei dilettanti è stato conquistato da Brizzi, giunto alle 11.30.

A breve distanza sono arrivati Bianchedi, Achilli, Aprili, Andreacci.

Il passaggio degli altri concorrenti si è effettuato ad intervalli.

L'arrivo a Foligno.

Foligno, 16. — Folla enorme presso il nostro traguardo d'arrivo della prima tappa.

Alle 11.52 dei professionisti giunge primo il vincitore Dario Beni, seguito a ruota da Brambilla e da Bradi.

Subito dopo giunsero Celli, Ciotti, Cacapari e Brizzi in gruppo.

A pochi minuti di distanza giunse un lotto formato da Fortuna, Perna, Ghironi, Rossignoli. Tagliarono poi il traguardo Cerri, Modesti, Jacobini e Rotondi.

Foligno, 15 — Alle 12.26 giunto primo dei dilettanti Nicola Bianchedi.

Alle 12.35 arrivato Achilli (2°) seguito ad una macchina. da Brizzi (3°). Poi l'ordine di arrivo fu il seguente: 4° Aprili - 5° Andreacci - 6° Stringhini.

Lopo costoro, giunsero: Becchetti, Gorga, De Ferri, Prianini, Spallone, Bianchedi Ferdinando, Magrini, Annini, Battistini, Bastioni, Pifferi e Fornetti.

PER IL PUBBLICO
Vedi quarta pagina.

REGIO LOTTO.

Estrazione del 16 Luglio 1910.

BARI. . . .	48	34	26	7	54
FIRENZE. .	31	88	55	67	89
MILANO . .	76	12	85	36	38
NAPOLI . .	8	48	81	6	22
PALERMO .	71	48	61	52	74
ROMA . . .	89	6	70	59	65
TORINO . .	52	26	82	88	76
VENEZIA. .	45	48	13	11	31

Cronaca di Roma

Vaticano — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in particolari udienze: il cardinale Cavicchioni, il cardinale Pietro Respighi, Vicario generale, mons. Michele Miroff, Vescovo greco-bulgaro, titolare di Teodosiopoli, residente in Costantinopoli.

Ieri dopo il tenuto udienza generale, ammettendo alla sua presenza molte persone italiane e straniere.

Ieri mattina il cav. Camillo Serafini, custode del Gabinetto Numismatico Vaticano, insieme a mons. Stanislao Le Grelle, scrittore onorario aggiunto della Biblioteca Apostolica Vaticana, hanno consegnato al Papa del 1° volume del Catalogo delle monete Pontificie del Medioevo.

Il Papa ha gradito assai l'omaggio fattogli ed ha ringraziato i donatori, aspirando loro tutta la sua proverbiale benevolenza.

La processione del Carmine. — Ieri mattina ebbe luogo il trasporto dalla Chiesa di S. Agata alla Basilica di S. Crisogono della immagine della Madonna del Carmine.

La lunghissima processione composta dalle Associazioni cattoliche e da varie Confraternite e preceduta da diversi corpi di musica, era seguita da un numero straordinario di fedeli — circa 20 mila.

Il corteo, ordinatissimo, percorse le vie della Longaretta, della Luce, dei Genovesi, di S. Crisogono, piazza Matici, viale del Re, viale Trastevere, Ponte Garibaldi, via Arenula, via Torre Argentina, Corso V. E., piazza Venezia, Corso Umberto I, piazza del Popolo, via Flaminia, fino a ponte Milvio. ore, alle 5.33 lo *starter* sir Zagnatelli, dello Sporting Club, diede il *via* al gruppo professionisti.

Immediatamente Beni attaccò un passo velocissimo, mettendosi alla testa del gruppo, seguito a ruota da Ciotti: in un nuvolo impenetrabile di polvere scomparvero tutti i 17 iscritti e partecipanti dei professionisti e cioè:

1. Beni. 2. Celli. 3. Ciotti, 4. Modesti. 5. Jacobini. 6. Gorga. 7. Cacapari. 8. Brambilla. 9. Ghironi. 10. Drudi. 11. Mannini. 12. Cerri. 13. Tomaselli. 14. Rotondi. 15. Perna. 16. Brini. 17. Fortuna (numero in nero).

Dei dilettanti si erano ritirati:

Lori (43), Passarini (8), Jonna (10), Nuccitelli (11) Pifferi, che aveva il n. 3, prese il posto di Lori assumendo il 43.

Così, quando alle 6,45 lo *starter* Zagnelli abbassò la bandiera rossa per la partenza dei dilettanti, il gruppo — che serrato e compatto si iniziò sul percorso ad andatura assai veloce — era costituito come segue:

1. Dulocco, 2 Andreacci, 4. Achilli, 5. Bastioni, 6. Scacchi, 7. Recchi, 8. Becchetti, 12. Fornetti, 13. Pifferi, 14. Bast

lacentini, figlio. La comitiva si avviò a Castel sant'Angelo, dove, molto probabilmente, perchè ora era parvenuto l'invito al colonnello Borgatti, appunto il comm. Pagnani Pascoal, direttore di tutti i lavori, venne servito un ottimo *buffet* e fece gli onori di casa con molta amabilità il conte di San Martino.

Durante la visita del celebre appartamento di sale III, uno degli intervenuti constatò con piacere meraviglia come in quella parte i lavori erano molto avanzati e allora un nostro collega s'affrettò a fargli osservare che il sig. Ferin al Vaga era un impresario, il quale fece sempre onore ai suoi impegni.

I Collegio — Il comm. Vanni (chi l'avrebbe detto?) è anche il candidato dei cacciatori. Difatti si è costituito un gruppo dei medesimi, il quale, « ricordando che Vanni fu sempre un socio attivo dell'Associazione tra i cacciatori (specialmente nei passaggi di quaglie) ed ha sirvenuamente difeso i diritti di caccia nel Consiglio comunale, ha deliberato di appoggiare la sua candidatura, costituendo un Comitato, del quale fu nominato presidente il conte Carlo Baralo ».

E poi dite che soltanto i proletari siano evoluti!

Amatori e cultori Belle Arti. — Oggi alle 18, nel pal. dell'Esposizione in via Nazionale, avrà luogo, in seguito alle recenti dimissioni del Consiglio presieduto dal conte Di San Martino, l'elezione del nuovo Consiglio:

La Federazione Artistica nell'ultima assemblea fornì una rosa di nomi per la nuova Amministrazione, che offre le maggiori garanzie per un prospero avvenire dell'Associazione, ed è la seguente:

Presidente: don Leopoldo Torlonia, senatore.
Vice pres. (amatore): Ruspoli don Galeazzo.
Vice pres. (cultore): Bonilluce comm. Josè.
Consiglieri: Barcilai cav. Salvatore - Rompani generale Giorgio - Cavalieri comm. Enesto - Pelani comm. Vittorio - Di Brazzà conte Detalmo - Giuffre avv. Antonino - Lollini avv. Vittorio - Pavia on. avv. Angelo - Pizzanelli principe Diego - Rambaldi cav. Antonio - Scalera avv. Francesco - Sgambati comm. Giovanni - Cantalamessa comm. Giulio - Cipriani Nazzareno - Bruna cav. José - Ferraresi Francesco - Fontana Carlo - Gandolfi Pietro - Maccagnani comm. Enrico - Pazzini Norberto - Rossi Scotti conte Giacomo - Sbriccoli cav. Silvio - Stronzetti comm. Attilio - Tranti cav. Archimede.

Revisori dei conti: Ciacchi arch. Torquato - Mattei rag. Spirito - Pucobelli rag. Augusto.

Siccome notare che l'ufficio di *presidenza* in qualunque Società di qualunque genere viene eletto dai consiglieri e non dalle assemblee. E' una norma elementare.

Il Monte Mario — Oggi grande passeggiata archeologica-storico-artistica sulla via Trionfale a Monte Mario, gratuita e libera a tutti, indetta da « Storia ed Arte ».

Il ritrovo, alle ore 16 pom. precise, alla fermata del tramvai a piazza del Risorgimento. Ritorno alle ore 20.

Saranno illustrate le via Salaria, che si percorrerà, e visitate e illustrate le chiese di S. Saturnino, il Rosario, della Croce e la villa Mellini, e nelle sale saranno date poesie romanesche.

Laurea — Con lusinghiere votazione ha ieri conseguito la laurea in giurisprudenza l'egregio giovane sig. Graziani Rosato.

Regia Scuola tecnica femminile Margherita Bionda — Ottenuero la licenza con dispensa in *tutte* le discipline la signorina Dottori del corso a tipo *comune* e a tipo *commerciale* le signorine Attanasio Amalia, Cava Flora, Dal Evelina e Sanna Giulia.

Con dispensa in alcune materie, le signorine del corso a tipo *comune*: Barbari Enrica, Caja Marcella, Fasi Fredi, Ada Gianni, Ada Grassetti, Maria Antonietta Lanza, Lombardi Evelina, Emma Magalotti, Giovanna Nasini, Teresa Panizza, Ida Pavoni, Luigia Trolli, Caterina Zuppone.

Nel corso a tipo *commerciale*, le signorine: Anna Gladys, Aureli Maria, Cecilia Coriana, Emma Clara Cametti, Brigida De Filippis, Natalia Fabri, Anita Ferrari, Ines Malgarini, Amelia Pennacchia, Angela Placidi, Ida Pozzilli, Bianchini Maria, Fernanda Raffini, Maria Spaccarelli.

Istituto sup. Magistero femminile — In questa prima sessione di esami hanno conseguito il diploma di *Lingua e letteratura italiana* 9 alunne:

Diplomi di *Storia e geografia* 5;
Diplomi di *Pedagogia e morale* 11.

Fra quelle di lettere italiane si sono segnalate le signorine Ermelinda Lucotti, Emilia Pandolfi ed Agnesa Righetti, le quali ebbero i pieni voti assoluti Ada D'Alessandro, Ginevra Fazzia, Luigia Gennari, Emma Maggiori, Sara Pratelli e Maria Strani, che ottennero i pieni voti legali.

Fra quelle di storia ottennero i pieni voti legali: Enrica Aroldi, Rosa Barbaro, Anna Machi, Rosa Vitale.

Fra le promosse in Storia ottennero i pieni voti legali: Enrica Aroldi, Rosa Barbaro, Anna Machi, Rosa Vitale ed Angela Cazzola, la quale, come le alunne Gennari, Pandolfi e Righetti, merita la lode in qualche prova d'esame.

Fra quelle di Pedagogia le signorine Francesca Ciancio ed Angelina Sarno ottennero i pieni voti assoluti e la lode: Rice Antonietta, Laura Castellani, Laura Schaefer, Carmela Scavone, pure a pieni voti assoluti: Cecilia Ardes, Anita Gagliardi, Anna Morongiù e Maria Nodari i pieni voti legali.

R. Liceo T. Tasso. — Sono stati licenziati nella sessione d'esame ieri chiusa i candidati:

Sez. A.: Balzer Teresa - Bellati Ubaldo - Fabiani Luigi - Fangoli Vittorio - Martelli Achille - Nicolini Luigi - Pellirilli Tito - Tacchi Venturi Carlo - Cavalanne Michele - De Paola Achille.

Sez. B.: Alessandri Gina - Cavina Pratesi Francesco - Pessy Mario - Duran Giuseppe.

Esterni: Cavina Pratesi Luisa - Cena Renato - Fusia Paolo - Gualdi Domenico - Ovazza Ferruccio - Spano Scipione.

Maestre giardiniere — La sig.ra Petersenn ci comunica l'elenco delle alunne dell'Istituto che sono state promosse tutte con buona votazione, quali maestre giardiniere.

1. Alessi Maria - 2. Angeloni Teresa - 3. Bagarella Clementina - 4. Bocelli Clelide - 5. Brasiani Rosa - 6. Caramacola Elisa - 7. Carnevali Silvia - 8. Castello Rosa - 9. Ciati Amalia - 10. Cucco Angelina - 11. De Angelis Elda - 12. Fleschi Livia - 13. Frassi Anita - 14. Grimoldi Beatrice - 15. Joca Olga - 16. Lepore Rosa - 17. Lombardo Maria - 18. Manghi Nerina - 19. Mangiagalli Matilde - 20. Merendi Pasqua Iole - 21. Nobili Maria - 22. Pasqui Maria - 23. Pesci Elvira - 24. Pagliaghi Susanna - 25. Randi Maria - 26. Salvano Adelgisa - 27. Schiavini Ida - 28. Sorre Maria - 29. Vezzani Beatrice - 30. Zander Nicolina - 31. Zanardi Lucia.

Tombola. — Oggi alle 18 1/4, nel piazzale sovrano di S. Giovanni, sarà estratta una tombola di L. 2000 a beneficio della Società contro l'accattonaggio.

Le vincite saranno pagate domani dalle 17 alle 18 nella sede della Società, via del Falco 6.

Le commemorazione del disastro Gallico. — Ricorrendo oggi, 17, l'anno 2200 della battaglia dell'Allia e domani l'entrata dei Galli in Roma, il prof. Nispi-Landi descriverà l'incendio di Roma e l'assedio del Campidoglio, trattandone sul posto la storia e la topografia.

Convegno pel pubblico oggi alle ore 17 1/2 nel Foro Romano.

La Cooperativa Adriana fra pittori, verniciatori ed affini inaugurerà il laboratorio sociale sito in via delle Fogne N. 39, angolo Borgo Angelico, domani alle 18.

La benedizione verrà impartita dall'assistente ecclesiastico mons. Salvatore De Angelis.

Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica — Ieri sera, sotto la presidenza dell'on. sen. Luigi Lucchini si è riunito il Comitato Centrale dell'Istituto nazionale per l'Incremento dell'educazione fisica.

Il Presidente informò come ormai fosse un fatto compiuto il contributo del Comune e il contributo dello Stato per la costruzione dello Stadio, come fosse ottimamente avviata la sottoscrizione a tal fine, tanto di obbligazioni a fondo perduto (che sorpassano ormai le 100,000 lire) quanto delle quote da lire 250, con diritto a una tessera gratuita di ingresso a tutte le feste organizzate dall'Istituto nello Stadio per un venticinquennio, e come fosse imminente il principio dei lavori.

In relazione poi al deliberato della precedente adunanza incaricava la presidenza di costituire una Commissione per avvisare ai modi più opportuni onde promuovere efficacemente e rapidamente in tutta Italia, e specialmente nei minori centri, la *Scuola all'aperto*, che tanto interessa, non solo fisicamente, ma anche moralmente, l'avvenire delle nuove generazioni.

Accennava, infine, a vice-presidente, in sostituzione del gen. Roberto Brazzai, nominato comandante del Corpo d'Armata di Torino, l'on. senatore Luigi Rossi.

Convitto Nazionale « Vittorio Emanuele II » — La Deputazione provinciale di Roma apre il concorso per 3 posti gratuiti nel Convitto della Provincia nel Collegio convitto Nazionale « Vittorio Emanuele II » in Roma.

Questi posti sono assegnati: 1 a Roma (Circondario), 2 a Viterbo, 1 a Frosinone e 1 a Velletri.

Per essere ammessi a concorrere è necessario:

1. essere nato nella Provincia da padre parimenti nato nella Provincia, che vi abbia conservato domicilio legale e continuo per non meno di 15 anni;

2. non avere oltrepassato i dodici anni a tutto il mese di settembre dell'anno in corso, nonchè che l'aspirante non provenga da altro Convitto nazionale;

3. appartenere a famiglia di scarsa fortuna;

4. trovarsi in una delle condizioni contemplate dall'art. 156 del regolamento 13 ottobre 1904 n. 636 o avere superato l'esame della classe frequentata durante l'anno scolastico in corso, ovvero quello di ammissione, nella sessione estiva dello stesso anno, ad una classe delle scuole medie;

5. possedere tutti i requisiti necessari per l'ammissione, come convittore a pagamento, a forma del regolamento per i Convitti nazionali.

Le domande d'ammissione, con i documenti, dovranno essere presentate non più tardi delle ore 12 del 16 agosto p. v.

Asta rinviata. — La Commissione Amministrativa di S. Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, avverte che l'esperimento d'asta da tenersi il giorno 18 corr. per la vendita del taglio di alcuni boschi cedui in tenuta Roccarespampani e Campo Maggiore, come nell'avviso 28 giugno scorso, viene rinviato ad altro giorno da destinarsi.

Il prezzo del pane — Il Municipio comunica la seguente tariffa officiosa del prezzo del pane per la 2ª quindicina di luglio:

Importo di q.li 4,50 di farina marca
2 o 3 a L. 37,50 il q.le L. 167,62
Spese di panificazione » 62,—
Totale spesa L. 229,62
Produzione: Kg. 549 di pane (rendimento 20 %).
Quindi:
L. 229,62 : Kg. 549 = L. 0,425 al Kg. per il pane di 1ª qualità di uso comune, in pezzi di qualunque forma, del peso da gr. 350 a gr. 500.

Bollettino giudiziario — Caniglia Giuseppe vice-cancelliere alla 2ª pret. urb. di Roma è dichiarato dimissionario.

— I sottoindicati alunni retribuiti di 1ª classe eleggibili agli uffici di cancelleria e segreteria sono nominati sopranumerari aggiunti di cancelleria e segreteria e destinati agli stessi uffici nei quali attualmente prestano servizio con le funzioni di alunno:

Zampilloni Alessandro della pret. di Frascati - Mirabelli Camillo del trib. di Roma - Alciati Livanne. Roma (cancelliere centrale) - Gonnelli Armando trib. di Roma - Mencaroni Ettore della 1ª pret. di Roma - Usai Nicola della pret. di Genzano - Fiorini Gervasio della pret. di Alatri - Albanesi Timoteo della pret. di Frascati - Corzio Gino, del trib. di Frosinone - Reboli Francesco della 6ª pret. di Roma.

Conferenza archeologica — Oggi, con appuntamento alle 17 all'Arco di Tito al Foro Romano, per incarico dell'Archeologico Romano, il socio Romolo Ducci parlerà dei monumenti compresi sotto il Palatino, fra l'arco suddetto e quello di Costantino.

Il servizio automobilistico Roma-Ostia — Il prezzo per il servizio automobilistico tra Roma e Ostia, al quale, come ieri annunziammo, il Consiglio superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole, è stato presentato dalla Società Fiat.

Il servizio è fatto con apposite vetture 20-35 HP. con 12 posti utili.

Le partenze avverranno da piazza Venezia o sanno due: la prima alle ore 8 e la seconda alle 14. La partenza da Ostia saranno egualmente due: alle 11 e alle 4.

Il percorso è fatto, tanto all'andata che al ritorno, in un'ora e un quarto.

Il prezzo del biglietto di sola andata è di lire 2,50 (in ragione cioè di lire 0,10 a chilometro), quello di andata e ritorno è di lire 4.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Furto al villino de Renzis — Il signore dell'on. Sonnino, barone Renzo de Renzis, è stato vittima di un ingente furto, avvertitosi nel modo più misterioso.

Il barone abita, solo, in un villino in via Torino e ogni sabato suole recarsi a Sparanise, ove villeggia la sua famiglia, avendo l'abitudine di portar seco una valigietta coi gioielli di famiglia.

Sabato scorso, con somma meraviglia, accingendosi come al solito a partire, constatò che il cofanetto dei gioielli era scomparso.

Malgrado ciò partì egualmente e soltanto dopo il suo ritorno a Roma denunziò il furto all'autorità di P. S.; per questo solo ora si apprese il grave furto.

Il valore degli oggetti rubati — spille, bottoni, anelli e tre medaglietta da deputato appartenente a un suo parente — ammonta a parecchie migliaia di lire.

Le autorità indagano attivamente, ma finora nessuna traccia degli abilissimi ladri.

E' escluso ogni sospetto contro lo « chauffeur » e il domestico, i soli che abitavano col barone.

Un suicidio? — Ieri il direttore Umberto Biancamino, trovò sotto il ponte Sisto, sulla banchina di destra, una borsetta di cuoio verde.

Apertola vi rinvenne un biglietto diretto a Antonia Cicerello e firmato Amerigo, che sarebbe una figlia dell'Antonia, nel quale si diceva che stanca di vivere, si gettava a fiume.

Il giovanotto portò il biglietto alla caserma di P. S. in via della Longara, presso porta Settimiana.

Sono state fatte le più attive ricerche, ma finora senza risultati, nè la giovane, ammesso che pentita, abbia più dato attenzione al suo proposito, nè il cadavere di lei, sono stati trovati.

L'Amerigo era commesso al negozio di cioccolata « Helvetia » agli Uffici del Vicario.

Causa del suicidio sarebbe stata una delusione amorosa.

Arresto dell'omicida di via Labicana — In seguito al accurato indagini fatte dall'Ufficio di P. S. di Tivoli, la sera scorsa arrestava a quel delegato Vasalli, il giovane Domenico Di Francesco, di anni 18, ricercato come responsabile dell'omicidio di via Labicana.

Tradotto a Roma ed interrogato, confessò il delitto, affermando di aver agito per legittima difesa, e che si era recato dello stesso coltello tolto alla vittima con lo minaccia.

Il Di Francesco aggiunse che i suoi compagni Cesarini e Di Benedetti non presero parte alla rissa.

Ribellione. — Verso le 24,30, il delegato Cogiano, passando per via del Tritone, fu attirato dai lamenti di una donna, la quale dichiarò che due giovinastri l'avevano percossa.

Il funzionario rintracciò i due giovinastri, i quali gli risposero in male modo. Sopraggiunti due soldati di artiglieria hanno dato in arresti, ma i due vennero spalleggiati da altri tre giovinastri, che impedirono al valente funzionario di procedere agli arresti.

In quel momento passava di là un plotone di allievi carabinieri, con l'ordine di quali si potè procedere all'arresto dei rivoltosi, i quali dettero in lamente, urlando e colleiandosi in modo da richiamare grande folla, la quale applaudì quando i cinque furono, finalmente, ridotti all'impotenza.

Condotti alla caserma dei carabinieri, in via Ripetta, i rivoltosi si rifiutarono di dare le loro generalità.

Ingoia un moneta! — A S. Antonio fu ricoverato il bambino Alessandro Conti di 4 anni, perchè l'altro ieri, nella propria abitazione, aveva ingoiato una moneta da 5 centesimi.

I sanitari si riservarono il giudizio.

Investimento — A S. Giacomo fu ieri ricoverata Gelsomina Tulli di 14 anni, perchè, investita da un ciclista, rimasto sconosciuto, mentre traversava il viale del Museo di Villa Umberto I, aveva riportato contusioni alla fronte ed escoriazioni al police sinistro, guaribili in otto giorni.

Il solito errore — Nella propria abitazione in via S. Quintino, Bianca Serini di a. 22, barve del sublimato da un fiasco che credeva contenesse acqua.

Accompagnata a S. Giovanni da Teresa Cioconi, i sanitari emisero giudizio riservato.

— Anche la sitratice in bianco Letizia Disegni di 20 anni, ieri verso le 19.30, nella propria abitazione, per isbaglio bevve un po' di sublimato da un fiasco.

Allo Ambulanza giudizio riservato.

Bastonate — La scorsa notte, F. Marra di a. 41, venne a questione per gelosia di donne con certo Eugenio Varese, che lo ferì a bastonate e a coltellate. Condotto a S. Giacomo fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Per eccessiva fiducia. — Ieri Antonio Sanjorgi di a. 36, dovendo salire nel fabbricato N. 55 di via P. Luigi da Palestrina, affidò momentaneamente il carrettino ed il cavallo ad uno sconosciuto. Ridiscesa constatò con maraviglia la scomparsa dell'individuo e del carrettino.

Non gli restò che denunziare il furto all'autorità di P. S.

Una spinta fatale. — Ieri il mendicante Giuseppe Lucidi di a. 75, mentre stava ad attendere la distribuzione della minestra nella chiesa di S. Antonio in via Merulana, venne a lite con un suo compagno sconosciuto che gli diede una spinta tale da farlo precipitare pesantemente sul selciato.

Trasportato all'ospedale del SS. Salvatore, fu trattenuto in osservazione.

Disgrazie del giorno — Ieri il carrettiere Augusto Bunghini, lavorando a Villa Patrizi per conto della Ditta Bacelli, cadde dal carro riportando contusione lombare destra.

A S. Antonio in osservazione.

— Ieri il ragazzo undicenne Alberto Ciaraglì mentre si divertiva a correre su per la scalinata di piazza Mignanelli, cadde riportando commozione generale.

— Ieri, il muratore Innocenzo Savini, di a. 69, nel lavorare alla Ferrovia, per la pulitura di un pezzo di muro sotto la tettoia, precipitò dalla scala a pioli da un'altezza di tre metri, riportando gravi contusioni. Il poveretto alle 17.30 è cessato di vivere.

Musica in piazza Colonna — Ecco il programma che dalle ore 21 alle 22.30 eseguirà la banda del 2° Granatieri questa sera:

Tinel — Marcia funebre da l'opatorio - Saint Francois ».

Leoncavallo - Prologo - I Pagliacci.

Bellini - Fantasia - Norma.

Beethoven - 2° tempo - Scherzo e finale della 5ª sinfonia (Trascr. di Venaella.

Gounod - Reminiscenza - Faust.

MONTE DI PIETA.

Martedì 19 luglio 1910 - La 1ª *Cuccia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 10 aprile 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 25 settembre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli nominali o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

vincolati ad un anno 3,50 0|0

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Applausi calorosissimi ebbero ieri sera la Mariani, il Baghetti e tutti gli altri artisti della graziosa commedia di Heuequin e Bilhaud: *Nelly Rozier*.

— Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Fedora*: nella serale *Il folle di papà*.

Domani sera una novità: *Spadi di Cipro*, tragedia del conte Alessandro Resta.

Quirino — Oggi due rappresentazioni: nella diurna *Sogno di un valzer*; nella serale *La vedova allegra*.

Adriano — Anche ieri sera gli esperimenti del prof. Majeroni furono seguiti con vivo interesse dal pubblico numeroso. Applauditi i giochi di prestigio e gli esercizi del pattinatore Felix Wigo.

— Oggi due spettacoli con nuovo programma. I bambini accompagnati avranno l'ingresso gratuito.

Renzo Rossi

Spettacoli di stasera

Nazionale — Fedora, ore 17 - Il figlio di papà, ore 21.

Quirino — Sogno d'un valzer, ore 17 - La vedova allegra, ore 21.

Adriano — Illusionismo e telepatia, ore 17 e 21.

Olympia. — Teatro per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.

Cinema-Margherita — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

Cinema-Teatro Romano (Porta Salaria). — Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 18,45 festivi.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE
DEL SANGUE
VECCHIO BISLERI 1887
PREPARATO DA BISLERI
MILANO

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da tavola

D. Cav. GARINO Ostetricia ginecologia e chirurgia dei bambini. Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 dalle 14 alle 16. Telefono 21-58.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio è rimasto anche ieri in casa e forse vi rimarrà oggi pure, ma per sempre. Si sospetta che avendo la lieve indisposizione che lo ha colto alcun carattere di gravità.

L'on. Luzzatti dottore onorario dell'Università di Edimburgo.

Si telegrafa da Edimburgo che quell'Università ha nominato Luigi Luzzatti dottore onorario in legge col seguente commento, tratto dal rapporto del decano della Facoltà di legge, sir Ludovic Grant:

« La carriera del Primo Ministro d'Italia si è distinta in modo segnalato in numerosi campi.

« Egli è stato professore rinomatissimo, avendo tenuto cattedra di Diritto nelle Università di Padova e di Roma. Egli è stato fecondo e autorevolissimo scrittore in questioni economiche politiche e religiose.

« Arditissimo filantropo e riformatore sociale. Egli ha lavorato con intemerato zelo per il miglioramento delle classi operaie: una delle sue più notevoli opere di propaganda sociale riguarda la diffusione delle Banche Popolari.

« Ma sopratutto Egli ha esercitato come grande Ministro finanziario mandando stato incaricato non meno di quattro volte del portafoglio del Tesoro.

« Sarebbe troppo lungo ricordare le numerose e memorandili riforme da lui introdotte come Ministro del Tesoro; basterà dire in una parola che l'Italia deve a lui la ristaurazione delle sue finanze.

« Egli può essere detto a giusto titolo il vero « Pater patriæ ».

« E' con vero orgoglio che l'Università di Edimburgo aggiunge il nome di questo illustre statista italiano all'elenco dei suoi Dottori onorari in legge ».

Furono contemporaneamente nominati dottori onorari il degno Lord Hugh Cecil ed alcuni uomini scienziati, tra i quali Tommaso Hunter.

La Sardegna all'on. Luzzatti.

(S) **Porto Torres,** 18 — Il consiglio comunale di Porto Torres, in seduta di ieri, volendo manifestare la sua riconoscenza per l'opera energica e decisiva spiegata dal Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, nell'interesse della Sardegna ha deliberato di intitolare a Luigi Luzzatti una via della città.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Sant'Anastasia (Napoli) in base a parere del Consiglio di Stato, 24 giugno; e di Rimini (Forlì) in base al parere del Consiglio di Stato in data 1° luglio, e sono stati rispettivamente nominati R. Commissari il sig. Luigi Brandi primo ragioniere di prefettura ed il sottoprefetto cav. Alberto Ciani.

Per la sanità pubblica.

Con ordinanza di Sanità marittima di ieri le provenienze da Novorossijsk sono state sottoposte alle disposizioni di controllo contro il colèra, giusta l'ordinanza del 1° settembre 1907.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

La campagna granifera in Italia.

Il Ministero di Agricoltura, iniziandosi il nuovo servizio di statistica agraria, informa che il raccolto del frumento nell'anno 1910, secondo le previsioni comunicate dai Commissari locali all'Ufficio centrale, si calcola in 50 milioni e 800 mila quintali, con una diminuzione complessiva di 2 milioni e 200 mila quintali, in confronto col raccolto dell'anno 1909.

La diminuzione è notevolissima nelle Puglie, negli Abruzzi e Molise e nelle Marche e altresì nelle Provincie di Rovigo e Ferrara.

In Piemonte, in Toscana e in Sardegna si ebbe invece un aumento rilevante.

Il raccolto della segale si calcola pel 1910 in 1 milione 370 mila quint., con un aumento di 30 mila quintali; quello dell'orzo in 2 milioni 335 mila quintali, con una diminuzione di 49 mila quintali; e quello dell'avena in 5 milioni 223 mila quintali con una diminuzione di un milione e 67 mila quintali.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Magistratura.

Strizioli cav. Mario, cons. d'appello in aspett. temp. fuori ruolo, è conf. nell'aspett. per sei mesi.

Baratti cav. Luigi, proc. del Re a Caltagirone, è tram. a Robbio.

Sonca Cristano, giudice del trib. di Lucca, è tvi appl. all'ufficio d'istruzione dei processi.

Da Feo cav. Nicola, avvocato generale di appello a Palermo, appl. alla proc. gen. presso la Cassazione di Palermo, è nom. sost. proc. gen. presso la Cassazione di Roma.

Borsella cav. Luigi, cons. di appello in aspett. temp. fuori ruolo continua nell'aspett.

Apostolico cav. Giuseppe, proc. del Re a Castrovillari, è tram. a Catanzaro.

Toro Remigio, id. a Nicastro, è nom. sost. proc. gen. d'appello a Potenza.

Ceschin Luigi, giudice aspett. temp. fuori ruolo è conf. nell'aspett. per altri tre mesi.

— E' nominato ufficiale della Corona d'Italia Jublin cav. Giuseppe Ernesto, vice console del trib. di Casale, in servizio alla proc. gen. di appello di Casale.

Ministero Lavori Pubblici.

Le agevolezze ferroviarie ai giornalisti.

La sospensiva della stampa nella Commissione per le concessioni ferroviarie ai giornalisti ha conferito col Ministro dei LL. PP. e colla Direzione generale delle ferrovie per la sollecita applicazione delle nuove concessioni che, su proposta dell'on. Sacchi, furono autorizzate dal Consiglio dei Ministri a favore di quei pubblicisti che nel giornalismo fanno la loro professione esclusiva.

I giornalisti che si trovano nelle condizioni di schietta professionalità richieste dalle nuove disposizioni e che sono già in possesso del libretto ferroviario possono mandare fin d'ora la loro domanda per mezzo delle Direzioni dei rispettivi giornali o delle rispettive Associazioni o anche in modo sarcolo alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Ufficio biglietti) per il rilascio dei sedici tagliandi di viaggio colla riduzione del 75 per cento i quali, insieme con gli 8 già ottenuti, formano i 24 tagliandi annuali della nuova disposizione concede ai giornalisti professionisti, oltre il consueto biglietto per famiglia a tariffa ridotta.

I richiedenti dovranno dichiarare nella loro domanda il numero d'ordine del libretto di cui sono in possesso.

La Commissione per le concessioni ferroviarie sarà convocata nell'entrante settimana per la prima emissione dei tagliandi supplementari ai giornalisti professionisti, che ne avranno fatto richiesta.

Capo di tregua Marelli Joel - capit. di corvetta Genta Eugenio - tenente di vascello Grivoni Francesco.

La « nave « Sardegna » per gli effetti amministrativi e consolidarla in armamento dall'11 corr.

Per la posizione amministrativa degli ufficiali destinati a seguire il corso di tiro saranno osservate le norme stabilite con l'art. 2 del foglio d'ordini 24 novembre 1908.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Atlante » giunta a Spezia il 15 - « Pegaso » partita da Portoferraio il 16 - « Sterope » giunta a Napoli il 15.

SPAGNA

(S) **Bilbao,** 16. Lo sciopero dei minatori si estende. Due guardie provinciali dovettero tenere testa ad un gruppo di scioperanti che pretendeva impedire alla polizia di arrestare gli istigatori sparsi nella zona.

Due guardie civiche assalite, si sono difese a colpi di fucile, ferendo uno scioperante. Truppe sono state inviate nella regione minerarie.

Nel villaggio di Orinella gli scioperanti hanno assalito un picchetto di guardie provinciali che risposero a colpi di fucile, ferendo uno scioperante.

Nella provincia di Vizcaya vi sono una dimostrazione, organizzata dalla Lega degli uomini antifemministi contro il diritto di voto alle donne.

Alla dimostrazione hanno partecipato parecchie migliaia di persone.

Durante la manifestazione fu data lettura delle adesioni di Lord Curzon, di Chamberlain e di altre notabilità politiche.

SERBIA.

(S) **Belgrado,** 18. Il Re insieme con la Famiglia e la Corte è partito per Ribarskabanja. E' stata aperta un'inchiesta giudiziaria contro i colonnelli Wlajic e Rasic per avere sequisito obici di carica qualità.

I colonnelli sono stati messi agli arresti.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Norddeuscher Lloyd — Il « Friedrich der Grosse » proveniente da Genova è arrivato a New York la mattina del 15 corr. alle ore tre.

Lloyd Sabaudo — Il « Principe di Udine » proveniente da Genova è giunto a Barcellona giovedì ed è ripartito per Buenos Aires.

N. G. I. — E' partito giovedì da Hong-Kong per Singapore e Bombay il « Capri ».

Borse e Mercati

Roma, 16 Luglio 1910.

Mercato incerto in apertura, chiude fermo sui corsi migliori di Genova. Buona ricerca di Banca d'Italia, Carburo, Gas, Kerka e Omnibus.

Rendita 3 $^{1}/_{2}$ % cont. 104,30 a 104.32 ½.
Rendita 3 $^{1}/_{2}$ % fine 104,32 ½.
Rendita 3 ½ % cont. 104.
Redimibile 3 % 400 ½.
Obbligaz. Ferrov. 3 % 368.
Banca d'Italia 1463 a 1462 a 1465 - Credito 567 - Commerciale 903 a 901 a 902 ½ - Navigazione 405 - Omnibus 313 ½ a 313 - Gas 1231 a 1232 - Condotte 337 ½ - Assalto 254 a 255 - Mettallurgica 117 - Piombino 147 ½ a 148 ½ - Beni Stabili 330 - Immobiliari 276 - Carburo 636 a 637 a 634 a 636 - Soda 75 a 76 a 75 ½ - Concimi 119 ½ - Zucchero 74 - Vaisacco 82 - Pantanella 103 - Rendite Fondiarie 100 ½ - Kerka 330 a 333 a 332.

CAMBI: Parigi 100,55— Londra 25,35 ½ — Berlino 124.

Cambio dazio doganale 18 luglio L. 100.57.

Dal 13 a tutto il 24 luglio fino a L. 100, è disposto a L. 100.55.

BORSE ITALIANE — 16 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75C.	104 20	104 27	104 80	104 35
Id. fine mese	104 32	104 37	104 35	— —
Id. 3 $^{1}/_{2}$ %	103 90	103 95	103 97	104 15
R. B. d'Italia	1465 —	1461 —	1464 —	1438 50
» Commerc.	902 —	902 —	903 —	— —
» Cred. ital.	575 —	574 —	572 —	— —
» B. Roma	104 —	103 75	104 —	104 —
Mediterranee	418 —	416 —	— —	417 —
Meridionali	668 —	669 —	667 —	667 50
Acc. Terni	1635 —	1635 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	405 50	406 —	— —	— —
Rubierie	355 50	354 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz				
Ferrov. 3 %	— —	368 —	— —	— —
» Merid.	— —	367 75	— —	— —
B. d'Italia3.75	— —	502 50	— —	— —
Fond. it. 4 %	— —	511 —	— —	— —
» 4 ½	— —	521 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	504 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 96	123 92	123 92½	123 90
» Francia	100 57	100 55	100 $^{52}/_{2}$	100 62
» Londra	25 33	25 35	25 35	25 33
» Svizzera	106 42	100 42	100 $^{37}/_{2}$	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 15 luglio

	con cedola	senza cedola	nettointeresse
3 $^{0}/_{0}$ netto	104.26 —	102.38 —	104.10 67
3 $^{0}/_{0}$ lordo	104.94 81	103.18 61	104.79 35
3 $^{0}/_{0}$ lordo	72.37 50	71.17 50	71.67 96

BORSE ESTERE

	Parigi 15 Luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Cambi	franc. 3 $^{0}/_{0}$ amm.	97 62	97 65	97 70
	» 3 $^{0}/_{0}$ perp.	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 $^{0}/_{0}$	non quot.	non quot.	non quot.
	londra »	95 15	95 15	95 13
	spagnuola »	94 80	94 70	94 75
	russa nuova. »	102 32	102 25	102 25
	portoghese. »	— —	66 85	66 90
	ungherese »	— —	97 15	97
	Egiziano 6 $^{0}/_{0}$	— —	501 75	501 40
	Banca di Parigi	1792 —	1800 —	1795 —
	Banca Ottomana	— —	690 —	689 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	5428 —	5432 —
	Lotti Turchi	— —	233 50	— —
Rendite	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
	» sull'Italia	— —	99 $^{7}/_{8}$	99 $^{7}/_{8}$
	» Londra	— —	25 20	25 20
	» Madrid	— —	— —	— —
	» sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 16 — **Londra** 16 Luglio

	15	16		15	16		16 Apertura	16 chiusura
Ored. aus.	670 50	671 —	Consol.	82 $^{3}/_{8}$	82 $^{1}/_{8}$	Italia	103 —	103 —
Rend. ceo	116 40	116 10	Italiana	103 —	103 —	Francia	93 $^{1}/_{2}$	93 $^{1}/_{2}$
» oro	136 —	136 —	Russa	93 $^{1}/_{2}$	93 $^{1}/_{2}$	Inghilterra	3 per 0[0	75 $^{1}/_{4}$
Ungh. 4 $^{0}/_{0}$	92 15	92 10	Russo-3 $^{0}/_{0}$	75 $^{1}/_{4}$	75 $^{1}/_{4}$	Germania	4 per 0[0	93 $^{1}/_{2}$
» 3 $^{1}/_{2}$	81 30	81 60	Spagna	93 $^{1}/_{2}$	93 $^{1}/_{2}$	Austria	4 $^{1}/_{2}$ per 0[0	100 $^{1}/_{2}$
Union. Sk.	616 —	620 —

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XX.

Finalmente!

Spedito il dispaccio entrò in un caffè del Boulevard dove chiese un *aperitif*. Sebbene fosse scoccata l'ora della colazione non avvertiva gli stimoli dell'appetito. Da un pezzo aveva dimenticato che cosa fosse provare un appetito sano e robusto.

Salute, forza, gioventù, tutto ciò stava soccombendo sotto il peso di quella continua ansia divoratrice.

Lui che era stato uomo di carattere geniale, di facile contentatura, essere speranzoso, ottimista, stava mutandosi in un individuo torvo, vecchio prima del tempo.

Stava appunto passandolo allorchè gli parve che il cameriere che lo serviva lo guardasse con una certa curiosità.

Sebbene abilissimo nel ritenere le fisonomie non riuscì a decidere dove avesse veduto prima quella piuttosto strana che gli stava di fronte. Finì col chiederlo all'uomo.

— Ah! signore. Ho avuto l'onore di servir vossignoria al *Rhone Glacier*, l'anno scorso, il giorno che precedette il delitto, - ricordate?

Se lo ricordava!

Adesso capiva l'interesse furtivo col quale l'uomo lo stava mirando! Senza dubbio egli aveva risaputo del processo.

— Avete un'ottima memoria in fatto di fisonomie — disse in tono grave. — Rammento benissimo la tragedia cui voleste alludere. Ho ragione di farlo — soggiunse sottovoce.

— E vostra moglie anche signore! Ricordo sempre che mi diede tre lire perchè consegnassi una lettera a quel suo amico. Poveretta! era un animo generoso.

Giuliano che era andato spegnendo l'ultimo resto della sigaretta su un monticino della sua cenere sulla tavola di marmo, alzò gli occhi. — Ma moglie! — interrogò costringendo la voce alla breve esclamazione. — Volete - volete dire la signora che fu uccisa!

— Per l'appunto signore.

— A chi consegnaste un suo biglietto ? — chiese Giuliano. — Non sapevo che avesse delle conoscenze nell'albergo.

Il cameriere — un francese — sorrise bonariamente spazzando le briciole dalla tavola, col tovagliolo.

— Forse ho fatto male a parlarvene — mi crederete indiscreto. Scusatemi, vi prego, signore.

Ma l'ansia di questo era ormai giunta al colmo.

— Si trattava di un uomo dunque? Ne ricordate il nome?

— Sì, signore. Vedendovi mi è tornato a mente ogni cosa. Tutto per via della tragedia, non per altro, capirete. Quel signore si chiamava Goffredo Morland, ed era inglese.

— A che ora vi fu consegnato il biglietto?

— Di notte, tardi, verso le 11. La signora che si era ritirata in camera mi chiamò col campanello. Trovai l'inglese sull'uscio del giardino. Fumava un sigaro.

— Ho piacere di avervi veduto. — disse Giuliano — e si ringraziò di quel che mi avete detto.

— Grazie a voi, signore.

E il cameriere intascò uno scudo profondendosi in espressioni di gratitudine.

— Eccovi il mio indirizzo di Parigi — fece l'artista, scrivendolo su di un biglietto da visita.

— Può darsi mi occorra parlar di nuovo con voi. Se per caso vi accadesse di andarvene di qui, fatemelo sapere. Non ci rimetterete nulla.

Prese nota dell'indirizzo e si allontanò coi polsi frementi e la testa in fiamme.

Quale scoperta! ed in quale modo vi era addivenuto!

Sua moglie ed il fidanzato di Berta si conoscevano!

O meglio si erano conosciuti abbastanza intimamente da permetterle di mandargli un biglietto nel cuore della notte!

Morland l'aveva veduta scendere dalla diligenza senza dar a divedere di conoscerla,e invece quella sera stessa alle 11 essa gli aveva scritto.

Anche dopo la scoperta del misfatto, e durante tutto ciò che lo aveva seguito egli si era comportato quasi si fosse trattato di un'estranea.

Chi mai avrebbe potuto supporre l'esistenza di rapporti tra loro? E quale ne era il significato?

Giuliano impallidì chiedendosele, poi il viso si rivestì repentinamente di fiammma sotto un succedersi di emozioni insensate.

Che cosa erano stati quei due?

Amanti?

Quale mistero li aveva uniti?

Quale segreto?

E sopratutto perchè aveva Morland serbato un così ostinato silenzio? Era stato il caso a condurli entrambi in quel remoto paese della Svizzera? A farli ritrovarsi faccia a faccia lì dov'essa era venuta con uno scopo così infame? Oppure questa inaspettata scoperta nascondeva qualcosa di più inaspettato, di più sorprendente ancora?

— Elena dovrete comunicar con lui appena tornata dal colloquio avuto con me — calcolò egli. — Era dunque in condizioni di spirito tali da poter pensare a un conoscente qualsiasi in un momento simile!

La traccia, la piccola traccia cercata tanto laboriosamente, e così a lungo, gli si era dunque offerta spontaneamente! Un meraviglioso colpo di fortuna ora dunque toccato al più disgraziato fra gli uomini!

A un tratto dal passato della donna si era distaccata una figura — quasi un'ombra da quella notte — figura fatta di silenzio e di mistero.

«Se i loro rapporti erano stati innocenti perchè tacerli allora? Possibile che quel silenzio significasse paura?

CAPITOLO XXI.

Un tantino di giustizia

Frattanto Berta continuava a dimostrarsi molto corretta e gentile nei suoi rapporti con Goffredo Morland, e se sovente gli occhi cercavano attorno sgomenti simili a quelli di un animale preso al laccio che cerca — ma invano — una via d'uscita, non disse mai parola che lasciasse capire il senso di repulsione che provava al solo avvicinarsi del giovane.

— Hai brutta cera, Berta — disse un giorno la Nugent. — Mi domando se un cambiamento d'aria non ti farebbe bene. Perchè non andresti a passar qualche giorno da tua cugina Viviennes? Per lei, sono sicura sarebbe un piacere averti con sè.

La fanciulla sobbalzò.

— No, non mi sento di muovermi da casa — rispose con un fil di voce. La Nugent si allontanò preoccupata.

— Le offro un mezzo per sfuggirlo per un poco e non ne vuol saperel Possibile ch'io stia sbagliando, che l'inquietudine in cui vive mi renda cieca! e che essa stia a poco a poco ricuperandosi?

Colla prossima venuta di Morland non mancò di osservare il contegno dei due giovani.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I primi sono spediti trenta di pena.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione del** *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— **Arretrato consecutivi 10** —

Prezzo dell'Associazione

—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— —(**Con L'ECO DELLA MODA**)—

Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 40 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, vieto spedizioni ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 64 e 12 — Telefono 53-34, e alla **Società Romana di Pubblicità**, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 93-16. Tariffe: Cent. 25 la pagina (m 10 colonne) cent. 60 la linea; — Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 12 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economici vedere tariffa.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza

per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Largh.	DIMENSIONI Altezza	DIMENSIONI Largh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 3 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE 6 Mesi	TARIFFA DI LOCAZIONE Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10
	medio	20	12	50	4	8	14
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 1 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati a CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA DI DEPOSITI CHIUSI in **CAMERA-FORTE** a sicurezza con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Deposito degli scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

BALDUINO MAZZOCCHI - Roma
Via Porta Cavalleggieri N. 7 — Telefono N.° 53-07
Fonderie in ferro e bronzo
Parafulmini - Parafulmini
Scale in ferro
GAZ - LUCE AD ACETILENE

Chi ha Appartamenti, Camere, vuote e mobiliate d'affittare, Villini e Ville da vendere approfitti degli Avvisi Economici del "Popolo Romano,,

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero

Musei: *Borghese*, Villa Umberto I, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Id. *Capitolino*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 79, dalle 10 alle 15.
Id. *Firenze*, palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano*, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. *Dei Gessi*, v. Marmorata 95, dalle 9 1/2 alle 12
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Colosseo *Gallerie Superiori*, dalle 8-12 dalle 15 al tram.
Palatino: *Palazzo de' Cesari*, via S. Teodoro 18, dalle 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: via delle Grazie, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tram.
Terme: *di Caracalla*, via di Porta S. Sebastiano, dal 9 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Id. *di Tito*, via Labicana 198, dalle 8 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, (Castel S. Angelo) dalle 10 alle 15.
Catacombe: *S. Agnese*, v. Nomentana (il permesso pel retiro della Chiesa Costantina), dalle 8 alle 12.
Id. *di S. Sebastiano*, via Appia Antica dalle 9 al tram.
Gallerie: *Capitolina*, p. del Campidoglio, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 10-13.
Id. *Nazionale d'Arte Moderna*, palazzo dell'Esposizione dalle 10 alle 13.
Id. *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, fuori Porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale: piazza Quirinale. Appartamenti dalle 15 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via XX Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: *Umberto I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Gallerie: *Stampe*, via Lungara 16, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *S. Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Museo degli scipioni, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

TUTTO IL MONDO usa la vera Anticanizie Ideale

MARCA DI FABBRICA

premiata tintura insuperabile per capelli e barba. - Ridona il colore primitivo biondo, castagno e nero. Quest'acqua sublime è perfettamente innocua, non contiene nitrato d'argento nè solfo nè glicerina, in modo da non ingrassare e macchiare la pelle, nè la biancheria. Si vende L. 3 la bottiglia con istruzione presso l'inventore G. CROTTA VIANI in Rovigo, Via del Trecchieri, 7-9.
Si spedisce da 1 a 3 bottiglie coll'aumento di cent. 80 e N. 6 bottiglie per L. 12 franco di porto.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

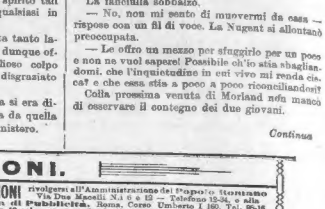
TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

Prezzo per parola L. 1	I Categoria	Inserzioni Cent. Sced.
Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffida, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.		
25 parole C. 75	II Categoria	Inserzioni Cent. Sced.
Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accordatura e di noleggio, come mobiglia, carro, calzature, ecc.		
25 parole L. 50	III Categoria	Inserzioni Cent. Sced.
Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, consulti, maestri, persone di servizio, vendite per cessazioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.		

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte scesse del 20 per cento.
L'AMMIN.

Avvisi economici
(Vedi tariffe)



LA SUPREMAZIA DELLA
MACCHINA SINGER
è stata sostenuta ed aumentata
DURANTE QUARANTA ANNI
e presentemente più di
DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER
si fabbricano e si vendono annualmente
la macchina da cucire di ultima invenzione
LA
SINGER "66"
LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STUDI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUANTA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PERFEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI
UTILITÀ PRATICA
Negozi SINGER in tutte le città del mondo

ROMA
NEGOZIO PRINCIPALE
Via Nazionale, 93-95-96-96a
DIPENDENZE
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour, 84-86
Via Lucrezio Caro 45-47-49 e Via Ennio Quirino Visconti 69
PROVINCIA
Velletri Corso Vitt. Emanuele, 105
Viterbo Corso Vitt. Emanuele, 9
Tivoli Via del Trevio, 54

Parafulmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: **S. Pantaleo 60-6**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 48 Luglio 1910 — s. Alessio
Leva il sole alle 4.30 m. — Tramonta alle 7.41 s.
Leva la Luna alle 9.42 s. — Tramonta alle 0.44. m.
L'Ave Maria suona alle 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Luglio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	12.9	coperto	Nizza	20.6	coperto
Amburgo	15.2	coperto	Zurigo	18.0	sereno
Vienna	18.6	1/2 coper.	Costantin.	—	—
Madrid	17.4	coperto	Malta	26.0	sereno
Parigi	18.2	sereno	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massa.	minim.
Genova	21.8	1/2 coperto	mosso	25.0	22.0
Torino	18.6	1/2 coperto	—	27.2	17.7
Milano	20.4	3/4 coperto	—	28.6	19.0
Verona	21.2	1/2 coperto	calmo	27.5	19.3
Bologna	21.3	3/4 coperto	—	28.5	19.6
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	23.2	coperto	calmo	28.8	15.0
Firenze	19.0	3/4 coperto	—	29.8	17.1
ROMA	20.0	sereno	—	29.6	18.2
Bari	22.6	1/2 coperto	calmo	29.5	19.2
Napoli	21.4	sereno	calmo	—	—
Caggiano	18.6	sereno	calmo	24.9	19.2
Tiriolo	19.2	sereno	—	27.0	13.8
Palermo	23.4	sereno	calmo	30.0	18.7
Messina	24.0	sereno	calmo	29.6	19.5
Cagliari	20.0	sereno	mosso	28.6	16.0

Probabilità: venti settentrionali deboli, cielo vario. Temperatura stazionaria.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.85. Barometro a mezzodì 787.0. Termometro Umidità relativa di mezzodì 72.96. Vento a mezzodì S.W. Stato del cielo 1/2 nuvoloso.

Sciarada

Consonante, il mio primiero,
l'intermediario il secondo
Leggi mocchia l'intero.

Impressione del precedente pasquinata
DA STA-IO

STATO CIVILE

Nati e morti denunziati il 14 luglio 1910.
Nati 47 compresi 2 nati morti
Morti 34 dei quali 15 sotto i 7 anni

Morti

Affricani Maddalena, in Silvestro, Napoli, 77, ved. Cristini | Cardinali Luciano, 3, Antonio, Terni, 38, negoziante, con | Montanari Angelo di Enrico, Roma, 15 | Pastini Rosa fu Pietro, Gennaro, 61, ved. Notarantoni | Passaporti Clipa fu Vincenzo, Roma, 36, impiegato, ved. | Perugini Massimo fu Bernardino, Monteroni, 54, carro con | Martucci Federico fu Pietro, Roma, 48, amministratore, con | Cappuccini Giovanni di di Pietro, S. Maria A. 20, mem. ed | De Simoni Cesare, Roma, 45, operaio | Annelio Amalia di Antonio, Roma, 75, ved. Angelini | Cinaglia Nunzio fu Carmine, Molfetta, 36, con | Tuffetti Giovanni fu Silvario, Roma, 51, maccellaio, con | Martinori Antonio fu Vincenzo, Roma, 54, contadino ved. | Ceccerelli Filippo fu Luigi, Cascina, 56, falegname, ved. | Ramos Pietro di Simone, Angiari, 61, cocchiere, con | Pellegrini Luigi fu Salvatore, Roma, 65, vetturino, con | Sojino Francesco di Raffaele, Spaccaforno, 29, e Manchiori Rotondo Dorotea fu Costantino, Pomezia, 48, e Sacrimania Da Narda Vittoria fu Domenico, Sezze, 42, coni | Poeti Biasilla di Felice, Veralto, 37, coni

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.26	4.—	7.40	8.10	10.45	12.30	15.—	17.—	19.40
Pisa-Livorno	4.—	8.50	12.30	15.30	20.40	23.—			
Pisa-Milano	4.—	8.50	12.30	15.30	20.40	23.—			
Bologna-Ancona . .	5.10	9.—	12.—	16.10	18.—	22.30			
Firenze-Milano . . .	4.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.50			
Grosseto			12.—	17.50					
Tivoli-Avezzano . . .	7.35	12.—	18.—	23.—					
Tivoli	6.15								
Civitavecchia	6.15								
Frascati	6.—	7.—	8.—	10.—	12.—	14.—	16.—	17.—	19.—
Velletri-Terracina . .	6.—	12.40	17.30						
Velletri	6.—			16.35					
Fiumicino	6.32*	8.50	9.50*	11.50	16.2*				
Maccarese-Sabiato . .	7.35	1.20							
Lido	8.—	10.—	12.—	14.40	16.—	18.—	17.45	19	20.15
									17.50

* Il treno delle 9.32 (Bologna-Ancona) è feriale
† a Trastevere
Per Lodigiani i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.45 e 14.50 sono festivi.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carro delle Meridionali - Sandriani Lombardi Bergen-Wirth

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10	13.30	18.—		
Terino-Pisa	7.—	8.55	9.55	16.35	19.30	22.15	23.35		
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.55	16.35	19.20	22.15	23.35		
Ancona-Bologna . .	6.18*	7.10	10.55	13.10	14.35	21.10	23.40		
Milano-Firenze . . .	6.50	9.10		16.10	17.40	18.50	22.50		
Livorno-Tivoli . . .	6.2	8.3	9.30	15.15	20.—				
Tivoli	7.35								
Civitavecchia		5.55	18.55						
Frascati	7.15	9.25	10.15	15.3	18.45	19.30	20.35		
Terracina-Velletri . .							22.35		
Velletri	8.40		16.12			20.50			
Fiumicino	7.50*	18.25	21.11*			22.17*			
Maccarese-Sabiato . .	8.45			16.—		20.—			
Lagnano	8.35	12.—	12.27	16.55	19.55	21.40	22.19		
						22.15	23.12		

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Bologna) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 18.35 è festivo.
† a Trastevere
I treni da Lodigiani delle 12.27 e 23.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.16 e 23.12 sono festivi.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	6.—	9.15	13.40	17.30
Roma-Porta	6.42	9.57	14.27	18.13
Scrofano	6.57	10.12	14.42	18.27
Castelnuovo	7.20	10.41	15.11	18.56
Morlupo	7.36	10.47	15.26	19.05
Signano	8.3	11.16		19.35
S. Oreste	8.13	11.24		19.43
Civ. Castellana . .	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana . .	6.8	14.10	17.38	
S. Oreste	6.41	14.40	18.13	
Signano	6.51	14.53	18.21	
Morlupo	7.19	15.23	18.49	19.10†
Castelnuovo	7.29	15.29	18.58	19.16
Scrofano	7.52	15.52	19.20	19.42
Prima Porta	8.10	16.10	19.40	19.57
Roma	8.35	16.35	20.26	20.40

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
5.50 - 7 - 7.20m. - 9.10 - 12.30 - 14.40m. - 15 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.35 - 8.40m. - 11 - 14 - 16.27 - 18.45 - 20.28 - 22.40m.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.15 - 12.40 - 16.40 - 18.40 - 21.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
5.8 - 10.21 - 17.5 - 20.44 - 23.10m.
BORGHETTO-VITERBO — Partenze da Roma (Tmst.)
6.5 - 8.22 - 15.30 - 19
VITERBO-BORGHETTO — Arrivi a Roma (Trastevere)
10 - 13.47 - 18 - 22.22

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FIASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 5 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.35 alle 20.35
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	5.—	6.30	9.—	11.30	15.40	—	19.—		
Bagni	6.35	7.55	9.52	12.15	17.20	18.25	19.35		
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.28	16.46	17.45	19.9	
Tivoli	6.55	7.45	9.24	10.43	12.15	17.1	18.2	19.24	
Tivoli - p.	5.45	7.18	8.35	9.45	11.17	15.45	17.30	18.21	20.50
Villa Adr.	5.5	7.33	8.39	9.58	11.30	16.1	17.45	18.37	21.4
Bagni	5.20	7.48	8.54	10.10	11.42	16.16	17.38	18.50	21.16
Roma	7.50	8.50	9.45	11.—	12.50	—	19.40	20.10	22.10

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non sono alternate.

I.ª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente colla persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti O. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica.
AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.
Direttamente a Nettuno: Savori, Palazzo Doria Borghese 3.o piano — a Roma: Savori, procedere appuntamento col telefono 5-89.

II.ª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III.ª CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Marisol Da Ancona, avendo dovuto di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Savoia 7. Rivolgersi 1174

Impiegato serio, conguantato, di ottimi requisiti, e scattore, potendo disporre di varie ore libere cerca dalle 5 in poi cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» 1117

Ex sottufficiale di anni 38, attualmente addetto a grandi aziende desidera e di assumere nelle provincia, fornito dei migliori documenti e non può dare la Roma le migliori garanzie sono ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ed a modestissime condizioni. Rivolgersi S. S. Ierme in posta. 1187

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano e di canto, conversazione italiano e accompagna signore e signorine. DA 38. Fermo posta. 1188

Presso il Campidoglio 86 via Monte Tarpeo 1.o p. L. 25 si affittano camere mobiliate volendo anche pensione a persone sole e di provata onestà. Prezzi modesti. Terreno vista incantevole. Dalle 9 alle 12. 1189

Distinta signorina che conosce l'inglese, lo parla meglio il francese, dà lezioni di lingua italiana e francese, cerca posto presso famiglia, preferibilmente straniera o a domicilio. Rivolgersi via Aurora, 42 Scala B. int. 12. 1141

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 30 piasma di Spagna piano quarto. 1175

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene a libero uso dando sul cortile a una persona unica per L. 35 mensili. 1121

Camera vicino volendo anche con pranzo, presso famiglia, preferibilmente straniera sola. Dalle 12 alle 14. 1141